



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 24 FEBBRAIO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

(foglio uso bollo massimo 61 battute)

- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto

- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 01.02.2010, n. 10/2010:

Modifica Deliberazione Commissariale n. 13/09 del 05.03.2009..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 03.02.2010, n. 13/2010:

Patto della salute 2010-2012 – Integrazione dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatazza di cui al DPCM 29/11/2001..... Pag. 11

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.01.2010, n. 21:

Legge regionale 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, commi 1 e 2 – Interventi di sostegno alla pluriattività delle aree montane – Comune di Castelvecchio Calvisio - Sospensione termini..... Pag. 21

DECRETI

*Presidente della Regione Abruzzo
Commissario Delegato per la Ricostruzione*

DECRETO 01.02.2010, n. 1:

Costituzione Struttura operativa con il compito di proseguire nell'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC – denominata “Struttura per la Gestione dell’Emergenza – SGE”. Pag. 22

DECRETO 01.02.2010, n. 2:

Costituzione Struttura Tecnica di Missione, che supporta il Commissario Delegato**per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, nella definizione delle strategie di ricostruzione e rilancio dell’area colpita dagli eventi sismici della Regione Abruzzo. Pag. 29***Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 29.01.2010, n. 4:

Nomina del Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L’Aquila avv. Lorenzo Di Marzio..... Pag. 34

DECRETO 01.02.2010, n. 5:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Capistrello (AQ) in favore della ditta Ubertini Virginia. Pag. 34

DECRETO 03.02.2010, n. 6:

Nomina del Commissario ad acta nella Provincia di Pescara e nei Comuni dell’ATO2 – Dott. Dario Ciamponi..... Pag. 37

DECRETO 03.02.2010, n. 7:

Nomina del Commissario ad acta nella Provincia di Chieti e nei Comuni dell’ATO 3 – Dott. Domenico Orlando..... Pag. 39

DECRETO 03.02.2010, n. 8:

Nomina del Commissario ad acta nella Provincia di L’Aquila e nei Comuni dell’ATO 4 - Dott. Lino Cipolloni. Pag. 42

DECRETO 04.02.2010, n. 9:

Rinnovo nomina del Coordinatore della Struttura complessa denominata “Segreteria del Presidente”, incardinata nel “Segretariato Generale del Presidente”. Dott. Massimo Di Alessandro..... Pag. 43

DECRETO 08.02.2010, n. 10:

L.R. 37 del 21/11/2007 “Riforma del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo” – proroga commissariale dei 4 ATO abruzzesi e nomina Commissario Unico.....
 **Pag. 45**

ORDINANZE

ORDINANZA 02.02.2010, n. 1:

D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 – D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 191 – L.R. 19.12.2007, n. 45 – art. 52, comma 1 – AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i. – Smaltimento rifiuti urbani. Fermo tecnico impianto di compostaggio di rifiuti urbani del CIRSU Spa di Notaresco (TE). Deroga alle disposizioni di cui all’AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i. intestata a CIRSU Spa – Notaresco (TE). **Pag. 46**

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO
STUDIO*

DETERMINAZIONE 02.02.2010, n. DL10/19:

PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO. Piano Operativo 2007-2008 – Progetto speciale Multiasse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento Lavorativo in Campo Musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo”. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno risorse per pubblicizzazione.” **Pag. 50**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO
STUDIO*

ERRATA CORRIGE inerente gli allegati “B” e “C” alla D.D. DL10/19 del 02/02/2010.
 **Pag. 91**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 01.02.2010, n. DI3/4:

CIPE 20/2004, CIPE 35/2005 e CIPE 3/2006 – Interventi riguardanti il “Rafforzamento dei dispositivi di Difesa costiera” in attuazione degli interventi di difesa e gestione della fascia litoranea su scala regionale di cui al piano organico approvato con D.G.R. 964 del 13.11.2002. Interventi di difesa della costa. Realizzazione dei lavori di cui alla seconda fase di attuazione degli interventi di difesa e gestione della fascia litoranea su scala regionale nei Comuni di Martinsicuro, Roseto degli Abruzzi, Silvi – Pineto, Montesilvano, Casalbordino, Vasto e Ortona. Movimentazione di sedimenti marini finalizzati al ripascimento dei litorali regionali.
 **Pag. 92**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 05.02.2010, n. DE4/019:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per gli impianti sciiviari “Campo Scuola Pista Dick” e “Snow Park” gestiti dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ). **Pag. 93**

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE –
L'AQUILA

Comune di Balsorano (AQ). Concessione di derivazione di mod. 79,20 di acqua dal fiume Liri, in loc. "Mulino Antonimi", per uso idroelettrico. Ditta: FUTURA SERVICE S.r.l. – Sora (FR). Pag. 94

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA (PE)
DIPARTIMENTO TERRITORIO
SETTORE V – OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Estratto deliberazione del Consiglio Provinciale n. 144 del 23.12.2009. Intervento di adeguamento piano altimetrico e messa in sicurezza della S. R. 151 della "Valle del Tavo" miglioramento della strada di variante e di collegamento con la S.S. 81 - Sistemazione con rotatoria bivio per Collecervino e zona ex mattatoio Loreto Aprutino..... Pag. 94

CITTÀ DI PINETO (TE)
AREA URBANISTICA – ASSETTO DEL TERRITORIO – ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Avviso di deposito atti relativi all'adozione di variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale: "Variante parziale al Piano Regolatore Generale: Trasformazioni compatibili del territorio extraurbano"..... Pag. 95

COMUNE DI COLLECERVINO (PE)
UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICO
Autorizzazione alla coltivazione della cava n. 1 del 04.02.2010. Oggetto: Cava di ghiaia in località "Gallo" del Comune di Collecervino (PE), Fg. 30, P.lle nn. 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133 e 134. Ditta:

SOCIETÀ TAVO CALCESTRUZZI s.a.s. AUTORIZZAZIONE APERTURA CAVA. Pag. 95

COMUNE DI PALOMBARO (CH)
Avviso di Pubblicazione del Rapporto Ambientale. Pag. 97

C.G. SOLAR SRL
VIA SANT'ARCAANGELO N. 93
64020 BELLANTE (TE)

- Installazione impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici – 7,0 MWp (All.to IV – Punto 2, Lett. C del D.lgvo 4/2008. Pag. 97

- Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT e MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT, e di un elettrodotto aereo in AT con cabina di trasformazione MT/AT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico. Pag. 98

DITTA AUTODEMOLIZIONI JOLLY
DI PERINETTI LUIGI
S.P. N. 22 KM 12+450
67059 TRASACCO (AQ)
Procedura di verifica di assoggettabilità. Ampliamento centro di Raccolta Veicoli Fuoriuso..... Pag. 99

DITTA TAVO CALCESTRUZZI S.R.L.
VIA ROMA 10
CAP 65014 LORETO APRUTINO (PE)
Procedura di verifica di assoggettabilità. Cava di ghiaia in località S.Pietro Fg.7 Particelle 634-405-633-576-577/p-128-578/p-132/p-635/p del Comune di Vicoli (PE). Pag. 100

FINTUKHE SRL
VIA SAN MICHELE, 19/A
31030 ALTIVOLE (TV)
Realizzazione di impianto di generazione da fonte fotovoltaica con potenza nominale

non superiore a 1MWp, da immettere nella rete elettrica di trasmissione nominale (RTN) in media tensione (20kV), ai sensi del D.M. 19 Febbraio2007 (decreto Bersani “Nuovo Conto Energia”) e delle relative delibere emanate dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas..... Pag. 100

**M.C. SOLAR SRL
VIA SANT’EUROSIA N. 3
FRAZIONE BORRANO
64010 CIVITELLA DEL TRONTO (TE)**

**Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT e MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT, e di un elettrodotto aereo in AT con cabina di trasformazione MT/AT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico.....
..... Pag. 101**

**R.M. SOLAR SRL
VIA SANT’ARCANGELO N. 93
64020 BELLANTE (TE)**

- Installazione impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici – 6,0 MWp (All.to IV – Punto 2, Lett. C del D.lgvo 4/2008. Pag. 102

- Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT/MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico. Pag. 103

**RENIT S.R.L.
VIA TRAVERSA NAZARIO SAURO, 1
64021 GIULIANOVA (TE)**

- Progetto di campo fotovoltaico su terreni “Bucciarelli” Fg. 49 Part.195-197-198-232. Potenza di picco: 1.989 KWp..... Pag. 104

- Progetto di campo fotovoltaico su terreni “Savini” Fg. 27 Part. 8-11-16-68. Potenza di picco: 1.989 KWp. Pag. 105

**ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO
E MOLISE**

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore aereo della lunghezza di circa 0,240 Km in località Coste Delloppio, nel Comune di Tornareccio (CH), rif. pratica DNI/CH/164008..... Pag. 106

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA**

DELIBERAZIONE 01.02.2010, n. 10/2010:

Modifica Deliberazione Commissariale n. 13/09 del 05.03.2009.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Pescara, 1 Febbraio 2010 N°10/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni - testo emendato", predisposto dalla

Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi prioritari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istitu-

zionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi ed il dr. Giancarlo Rossini sono stati nominati sub-commissari per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto il Decreto Commissariale n° 1 del 27/01/2010, con il quale si è provveduto a revocare il Decreto n°04/09 del 18.03.2009 di

sospensione dell'art. 8, comma 4, L.R. n°32 del 31.07.2007;

Richiamata la deliberazione commissariale n. 13/09 del 5 marzo 2009 avente all'oggetto <<Piano di rientro disavanzi di cui all'accordo del 06.03.2007. Modifiche alla Deliberazione di G.R. n°570/P del 23 giugno 2008, recante "Definizione dell'ambito di applicazione degli accordi contrattuali e linee guida sulla stesura degli stessi ai sensi dell'art. 8, L.R. 31.07.2007 n°32">>;

Atteso che con la prefata deliberazione commissariale si provvedeva a modificare la D.G.R. n. 570/P del 23.06.2008 - già rettificata con Deliberazione Commissariale n°02/2008 del 24.10.2008 - nella parte in cui lo stesso provvedimento giuntale individuava il riparto di funzioni e responsabilità tra la Regione Abruzzo e le Aziende Sanitarie Locali ivi sedenti in materia di definizione degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate - ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 2 L.R. 32/2007 - ;

Ritenuto appropriato - ai fini di una adeguata ed omogenea programmazione economico-sanitaria sul territorio regionale - addivenire ad una riforma della deliberazione commissariale 13/09 nella parte afferente la ripartizione di competenze citata, provvedendo, pertanto, alla adozione della seguente declaratoria di funzioni, avendo tenuto conto di quanto precedentemente disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale nr. 570/P del 23.06.2008 :

Funzioni Regionali:

1. adozione degli atti di recepimento dei provvedimenti nazionali in materia di Livelli Essenziali di Assistenza ;
2. Definizione del tetto economico complessivo di spesa annuale sia per i pazienti regionali sia per i pazienti extraregionali;
3. Definizione del tetto economico di spesa per ciascun erogatore per i pazienti regionali re-

- lativamente a tutte le tipologie di prestazioni;
4. Definizione del tetto economico di spesa per ciascun erogatore per i pazienti extra regionali, limitatamente alle attività che rientrano nella mobilità sanitaria (prestazioni di ricovero, prestazioni di specialistica ambulatoriale e branche a visita);
 5. Definizione del tetto delle prestazioni a regime di ricovero ospedaliero per i pazienti residenti nella Regione;
 6. Formulazione del sistema dei controlli in termini di :
 - coordinamento regionale,
 - criteri,
 - metodologia,
 - tempi,
 - competenze della Regione,
 - competenze delle ASL,
 - rispetto dei tetti economici di spesa;
 7. Definizione dei protocolli ispettivi di intesa con le Aziende Sanitarie Locali;
 8. Adempimenti di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) L.R. 32/2007 (fissazione volume e tipologia prestazioni per struttura), di intesa con le Aziende Sanitarie Locali;
 9. Adempimenti di cui all'art. 8, comma 3, lettera c) L.R. 32/2007 (corrispettivi economici e verifiche);
 10. Adempimenti di cui all'art. 8, comma 3, lettera d) L.R. 32/2007 (definizione delle tipologie, tempistica e modalità delle procedure di soddisfacimento del debito informativo);
 11. Identificazione delle tariffe di riferimento per le prestazioni;
 12. Sottoscrizione dei contratti con le strutture accreditate relativamente a tutte le tipologie di contratti;
- Funzioni delle Aziende Sanitarie Locali
13. adempimenti di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) L.R. 32/2007 (fissazione volume e tipologia prestazioni per struttura), di intesa con la Regione;
 14. verifica dei requisiti di cui all'art. 8 comma 3 lettera b) L.R. 32/2007, per la parte attinente ai requisiti dei manuali di Autorizzazione ed Accredimento;
 15. raccolta e verifica del rispetto della qualità, della tempistica e della correttezza dei dati relativi al debito informativo e loro trasmissione a livello regionale;
 16. partecipazione alle attività negoziali preliminari a livello regionale;
 17. attivazione di appositi organismi aziendali preposti alla verifica delle prestazioni, acquisite secondo il protocollo definito a livello regionale, ai fini della remunerazione;
 18. verifica delle prestazioni prodotte per qualità, appropriatezza, correttezza e rispetto delle norme di autorizzazione e di accredimento e dei tetti economici;
 19. espletamento delle procedure per il pagamento delle prestazioni riconosciute remunerabili;
- Rilevato che il presente atto ha carattere di urgenza e come tale sarà trasmesso ai Dicasteri della Salute e dell'Economia e delle Finanze successivamente alla sua adozione;
- Tutto ciò premesso
- per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa
- che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

A. di modificare la deliberazione commissariale n°13/09 del 5 marzo 2009 nella parte cui vengono individuate le funzioni e le responsabilità della Regione e delle Aziende Sanitarie Locali in materia di definizione degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, L.R. 32/2007, a parziale modifica della ripartizione già resa in merito con al D.G.R. n. 570/P del 23.06.2008;

B. di stabilire la seguente ripartizione di funzioni e responsabilità tra Regione ed Aziende Sanitarie Locali:

Funzioni Regionali:

1. adozione degli atti di recepimento dei provvedimenti nazionali in materia di Livelli Essenziali di Assistenza ;
2. Definizione del tetto economico complessivo di spesa annuale sia per i pazienti regionali sia per i pazienti extraregionali;
3. Definizione del tetto economico di spesa per ciascun erogatore per i pazienti regionali relativamente a tutte le tipologie di prestazioni;
4. Definizione del tetto economico di spesa per ciascun erogatore per i pazienti extra regionali, limitatamente alle attività che rientrano nella mobilità sanitaria (prestazioni di ricovero, prestazioni di specialistica ambulatoriale e branche a visita);
5. Definizione del tetto delle prestazioni a regime di ricovero ospedaliero per i pazienti residenti nella Regione;
6. Formulazione del sistema dei controlli in termini di :
 - coordinamento regionale,
 - criteri,

- metodologia,
 - tempi,
 - competenze della Regione,
 - competenze delle ASL,
 - rispetto dei tetti economici di spesa;
7. Definizione dei protocolli ispettivi di intesa con le Aziende Sanitarie Locali;
 8. Adempimenti di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) L.R. 32/2007 (fissazione volume e tipologia prestazioni per struttura), di intesa con le Aziende Sanitarie Locali;
 9. Adempimenti di cui all'art. 8, comma 3, lettera c) L.R. 32/2007 (corrispettivi economici e verifiche);
 10. Adempimenti di cui all'art. 8, comma 3, lettera d) L.R. 32/2007 (definizione delle tipologie, tempistica e modalità delle procedure di soddisfacimento del debito informativo);
 11. Identificazione delle tariffe di riferimento per le prestazioni;
 12. Sottoscrizione dei contratti con le strutture accreditate relativamente a tutte le tipologie di contratti;

Funzioni delle Aziende Sanitarie Locali

13. Adempimenti di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) L.R. 32/2007 (fissazione volume e tipologia prestazioni per struttura), di intesa con la Regione;
14. Verifica dei requisiti di cui all'art. 8 comma 3 lettera b) L.R. 32/2007, per la parte attinente ai requisiti dei manuali di Autorizzazione ed Accreditamento;
15. Raccolta e verifica del rispetto della qualità, della tempistica e della correttezza dei dati relativi al debito informativo e loro trasmissione a livello regionale;

16. Partecipazione alle attività negoziali preliminari a livello regionale;
17. Attivazione di appositi organismi Aziendali preposti alla verifica delle prestazioni, acquisite secondo il protocollo definito a livello regionale, ai fini della remunerazione;
18. Verifica delle prestazioni prodotte per qualità, appropriatezza, correttezza e rispetto delle norme di autorizzazione e di accreditamento e dei tetti economici;
19. Espletamento delle procedure per il pagamento delle prestazioni riconosciute remunerabili.
- C. di trasmettere il presente atto ai sigg.ri Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali sedenti nella Regione Abruzzo;
- D. di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- E. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

DELIBERAZIONE 03.02.2010, n. 13/2010:

Patto della salute 2010-2012 – Integrazione dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatazza di cui al DPCM 29/11/2001.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO
 (Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Pescara, 3 Febbraio 2010 N°13/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura

proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art.4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi ed il dr. Giancarlo Rossini sono stati nominati sub-commissari per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010 – 2012 sul quale nella seduta del 3 dicembre 2009 la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito la relativa intesa;

Visto l'art. 6, comma 5, del surrichiamato Patto che stabilisce che la lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatazza, di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, venga integrata dalle Regioni e dalle Province autonome in base alla lista contenuta negli elenchi allegati A) e B);

Ritenuto, pertanto, di provvedere al recepimento degli elenchi A) e B) allegati al nuovo Patto per la Salute 2010 -2012;

Rilevato che il presente atto ha carattere di urgenza e come tale sarà trasmesso ai Dicasteri della Salute e dell'Economia e delle Finanze successivamente alla sua adozione;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa

che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- La lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriata e di cui al DPCM 29 novembre 2001 viene integrata con la lista contenuta negli elenchi A) e B) allegati al Patto della Salute 2010-2012, garantendo l'erogazione delle prestazioni già rese in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero in regime ambulatoriale;
 - di provvedere con successivo atto alla definizione, per le singole prestazioni o per pacchetti di prestazioni rese in regime ambulatoriale, in via provvisoria, adeguati importi tariffari e adeguate forme di partecipazione
- alla spesa, determinati in modo da assicurare minori oneri a carico del Servizio Sanitario rispetto alla erogazione in regime ospedaliero;
 - di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

Segue allegato



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO

ALLEGATO A (cfr. Articolo 6, comma 5)

Prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza in regime di day surgery - trasferibili in regime ambulatoriale

31

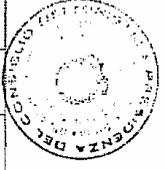


[Handwritten signature]


 Presidente
del Consiglio Regionale dell'Abruzzo
 CONFERENZA REGIONALE PER LE POLITICHE AUTONOME
 TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
 DI TRIPOLI, AOSTA, VALLE D'AOSTA, SARDEGNA, SICILIA, SARDEGNA, TIRRENIA, EMILIA

ALLEGATO A

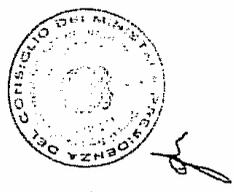
NOTA	CODICE	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI
		Prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza in regime di day surgery - Itrasferibili in regime ambulatoriale
		DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI
H	04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION 0 ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO 0 INNESTO (08.6)
H	08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION 0 ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO 0 INNESTO (08.6)
H	13.19.1	INTERVENTO DI CATARATTA CON 0 SENZA IMPIANTO DILENTE INTRAOCULARE Includo: Impianto di lenti, Visita preintervento e visite di controllo entro 10 giorni, Biometria. Non codificabile con 95.13.
	13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO (in occhio fatico)
H	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE
H	13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO
HR	53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA 0 INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
HR	53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO 0 PROTESI DIRETTA 0 INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
HR	53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO 0 PROTESI (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
HR	53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
HR	53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
HR	53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
HR	77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)



del Presidente

del Consiglio di Amministrazione

HR	80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	81.72	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANKEA E INTERFALANKEA SENZA IMPIANTO (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	81.75	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
HR	84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
HR	84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
HR	84.1.1	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: visita anestesiológica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2
H	98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE per seduta successiva alla prima. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1
H	98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

ALLEGATO B (cfr. Articolo 6, comma 5)

DRG AD ALTO RISCHIO DI NON APPROPRIATEZZA IN REGIME DI DEGENZA ORDINARIA

SPEDIRE IN AGENZIA PER LE PUBBLICAZIONI, 4 - 6





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

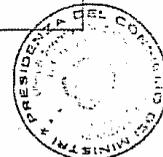
ALLEGATO B

DRG AD ALTO RISCHIO DI NON APPROPRIATEZZA IN REGIME DI DEGENZA ORDINARIA

DR	MD	Tip	Descrizione DRG
006	1		Decompressione del tunnel carpale
008		C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri Interventi su sistema nervoso senza CC
013			Sclerosi multipla e atassia cerebellare
019	1	M	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC
036	2	C	Interventi sulla retina
038	2	C	Interventi primari sull'iride
039	2	C	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
040	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni
041	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni
042		C	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino (eccetto trapianti di cornea)
047		M	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC
051	3	C	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia
055	3	C	Miscelanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
059	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni
060	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
061	3		Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
062	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni
065		M	Alterazioni dell'equilibrio (eccetto urgenze)
070		M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni
073	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni
074	3		Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni
088	4		Malattia polmonare cronica ostruttiva
119	5		Legatura e stripping di vene
131	5	M	Malattie vascolari periferiche senza CC (eccetto urgenze)
133	5	M	Aterosclerosi senza CC (eccetto urgenze)
134	5	M	Iperensione (eccetto urgenze)
139	5	M	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC
142	5	M	Sincope e collasso senza CC (eccetto urgenze)
158	6	C	Interventi su ano e stoma senza CC
160		C	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)
162		C	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorni)
163	6	C	Interventi per ernia, età < 18 anni (eccetto ricoveri 0-1 giorno)
168	3	C	Interventi sulla bocca con CC
169	3	C	Interventi sulla bocca senza CC
183		M	Esofagite, gastroenterite e miscelanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
184		M	Esofagite, gastroenterite e miscelanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni (eccetto urgenze)

REPRODUCTION OF THIS DOCUMENT IS PROHIBITED

gh





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

187		M	Estrazioni e riparazioni dentali
189	6		Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
206	7	M	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC
208	7	M	Malattie delle vie biliari senza CC (eccetto urgenze)
227	8	C	Interventi sui tessuti molli senza CC
228		C	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC
229		C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
232		C	Artroscopia
241	8	M	Malattie del tessuto connettivo senza CC
243	8	M	Affezioni mediche del dorso (eccetto urgenze)
245	8	M	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC
248	8	M	Tendinite, miosite e borsite
249	8	M	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto
251			Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC
252		M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni
254		M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC
256		M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
262		C	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne (codici intervento 85.20 e 85.21)
266		C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC
268			Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
270	9	C	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC
276	9	M	Patologie non maligne della mammella
281		M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC (eccetto urgenze)
282		M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni (eccetto urgenze)
283		M	Malattie minori della pelle con CC
284	9	M	Malattie minori della pelle senza CC
294	10	M	Diabete, età > 35 anni (eccetto urgenze)
295	10	M	Diabete, età < 36 anni
299	10	M	Difetti congeniti del metabolismo
301	10	M	Malattie endocrine senza CC
317	11		Ricovero per dialisi renale
323	11	M	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni
324	11	M	Calcolosi urinaria senza CC (eccetto urgenze)
326	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC (eccetto urgenze)
327	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni
329	11	M	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC
332	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC
333	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni
339	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni
340	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni
342	12	C	Circoncisione, età > 17 anni
343	12	C	Circoncisione, età < 18 anni
345	12	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne



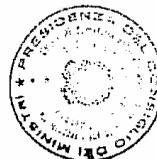


Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

349	12	M	Ipertrofia prostatica benigna senza CC
351	12	M	Sterilizzazione maschile
352	12	M	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile
360	13	C	Interventi su vagina, cervice e vulva
362	13	C	Occlusione endoscopica delle tube
364	13	C	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne
369	13	M	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile
377	14	C	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico
381	14	C	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isteriotomia
384	14	M	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche
395	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni (eccetto urgenze)
396	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni
399	16	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC
404	17	M	Linfoma e leucemia non acuta senza CC
409	17	M	Radioterapia
410	17	M	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta
411	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia
412	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia
426	19	M	Nevrosi depressive (eccetto urgenze)
427	19	M	Nevrosi eccetto nevrosi depressive (eccetto urgenze)
429	19	M	Disturbi organici e ritardo mentale
465	23	M	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
466	23	M	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
467	23	M	Altri fattori che influenzano lo stato di salute (eccetto urgenze)
490	25	M	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate
503		C	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
538	8	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femora
563	1	M	Convulsioni, età > 17 anni senza CC
564			Cefalea, età > 17 anni

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO



**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.01.2010, n. 21:

Legge regionale 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, commi 1 e 2 – Interventi di sostegno alla pluriattività delle aree montane – Comune di Castelvecchio Calvisio - Sospensione termini.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa

1. di disporre in favore del Comune di Castelvecchio Calvisio la sospensione del termine per la trasmissione della dichiarazione di entrata in funzione dell'immobile oggetto di intervento per l'esercizio pluriattività fino ad avvenuta realizzazione dei lavori di consolidamento e restauro conseguenti all'emanazione della relativa ordinanza da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri;
2. di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sporive, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza;
3. di pubblicare la presente deliberazione per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

DECRETI

Presidente della Regione Abruzzo - Commissario Delegato per la Ricostruzione

DECRETO 01.02.2010, n. 1:

Costituzione Struttura operativa con il compito di proseguire nell'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC – denominata “Struttura per la Gestione dell’Emergenza – SGE”.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto “*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto “*dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, con cui si dispone che “*1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.S.E. e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il*

trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.”;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, n. 3754 del 9 aprile 2009, n. 3755 del 15 aprile 2009, n. 3757 del 21 aprile 2009, n. 3758 del 28 aprile 2009, n. 3760 del 30 aprile 2009, n. 3761 del 1° maggio 2009, n. 3763 del 4 maggio 2009, n. 3766 dell'8 maggio 2009, n. 3767 del 13 maggio 2009, n. 3769 del 15 maggio 2009, n. 3772 del 19 maggio 2009 e n. 3778, n. 3779 e 3780 del 6 giugno 2009, n. 3781 e 3782 del 17 giugno 2009, n. 3784 del 25 giugno 2009, n. 3789 del 9 luglio 2009, n. 3790 del 9 luglio 2009, n. 3797 del 30 luglio 2009, n. 3799 del 6 agosto 2009, n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3805 del 3 settembre 2009, n. 3806 del 14 settembre 2009, n. 3808 del 15 settembre 2009, n. 3810 del 21 settembre 2009, n. 3811 del 22 settembre 2009, n. 3813 del 29 settembre 2009, n. 3814 del 2 ottobre 2009, n. 3817 del 16 ottobre 2009, n. 3820 del 12 novembre 2009, n. 3822 del 25 novembre 2009, n. 3827 del 27 novembre 2009, 3832 del 22 dicembre 2009, 3833 del 22 dicembre 2009, 3837 del 30 dicembre 2009 e 3843 del 19 gennaio 2010;

Vista in particolare l'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009 la quale, all'art. 1, comma 4, stabilisce che: *“4. L'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC, di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, viene rilevata, a partire dal 1° febbraio 2010, da una struttura operativa, di coordinamento e raccordo anche con le istituzioni statali, le amministrazioni locali ed i diversi enti pubblici e privati, appositamente istituita dal Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo, che assume la responsabilità della prosecuzione, ove necessario, o della progressiva chiusura delle attività connesse all'emergenza ancora in atto. A tal fine il personale del Dipartimento della protezione civile, già operante nell'ambito della Di.Coma.C., organizzato in una struttura di missione all'uopo costituita dal capo del Dipartimento della protezione civile, provvede, ove necessario e non oltre il 28 febbraio 2010, al trasferimento delle attività in corso allo stesso Commissario delegato, affiancando la struttura dal medesimo individuata.”;*

DECRETA

Articolo 1

1. Al fine di dare concreta attuazione a quanto disposto dall'art. 1 del DL n. 195/2009 e dall'art. 1, comma 4, dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009, è costituita apposita struttura operativa con il compito di proseguire nell'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC – di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009 e per i compiti previsti dal medesimo art. 1, comma 4, dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009.
2. Tale struttura assume la denominazione di “Struttura per la Gestione dell'Emergenza – SGE” ed è articolata in cinque “Funzioni”, oltre alla “Segreteria di Supporto” e al “Tavolo di Coordinamento”.

Articolo 2

1. Il “Tavolo di Coordinamento” è costituito da tutti i responsabili delle “Funzioni” ed è incaricato di coordinare le attività delle stesse. Esso è coordinato dal Direttore Regionale della Protezione Civile, Ing. Carlo Visca, che, a tal fine, si avvale della “Segreteria di Supporto” organizzata secondo l'allegato schema.
2. Quale responsabile della “Segreteria di Supporto” viene nominato il Dott. Belmaggio Sabatino.

3. Al fine di meglio coordinare le attività delle rispettive Direzioni Regionali con le strutture del Commissario Delegato per la Ricostruzione è istituita la “Conferenza Permanente dei Direttori Regionali”, coordinata dal Direttore Affari della Presidenza, Arch. Antonio Sorgi, e composta dai Direttori Regionali Avv. Carla Mannetti, Ing. Pierluigi Caputi e Ing. Carlo Visca.

Articolo 3

1. Le cinque aree operative sono: Funzione 1 (Area Tecnica), Funzione 2 (Area Infrastrutture), Funzione 3 (Area Volontariato, Logistica e Mezzi, TLC, Beni Strumentali), Funzione 4 (Area Amministrativo-Contabile), Funzione 5 (Area Comunicazione, URP, Informatica).
2. Vengono nominati quali responsabili delle predette “Funzioni”: Ing. Antenucci Vincenzo (Funzione 1), Ing. Altero Leone (Funzione 2), Ing. Federico D’Aurelio (Funzione 3), Dott.ssa De Felice Antonella (Funzione 4), Dott. Carlo Gizzi (Funzione 5).
3. Ai responsabili delle “Funzioni” e della “Segreteria di Supporto” è attribuita la responsabilità della gestione dei contratti di loro pertinenza.
4. Ai fini della costituzione delle “Funzioni”, della “Segreteria di Supporto” e del “Tavolo di Coordinamento”, il Commissario Delegato per la Ricostruzione si avvale di personale dipendente di ruolo della Regione Abruzzo, ovvero posto in posizione di comando o distacco presso il predetto Ente.
5. Agli stessi fini di cui al precedente comma, il Commissario Delegato per la Ricostruzione si avvale altresì di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in forza presso la Regione Abruzzo e di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di cui all’art. 4, comma 5, dell’OPCM 3833 del 22 dicembre 2009.
6. L’organigramma e il personale assegnato alle Funzioni è quello di cui all’allegato schema. Il “Tavolo di Coordinamento” delle “Funzioni” di cui al presente articolo, può, in dipendenza di esigenze sopravvenute ed evidenziate nel corso dell’attività di cui all’art. 1, comma 1, del presente decreto, variare l’organigramma.

Articolo 4

1. Al fine di coordinare le relative attività di natura tecnica con l’attività della SGE sono istituiti i seguenti “Tavoli di Coordinamento Interistituzionali”:
 - “Tavolo di Coordinamento per lo Smaltimento e Recupero delle Macerie”, coordinato dal dirigente regionale Franco Gerardini, e composto da rappresentanti dell’ufficio “VIA” regionale, dell’ARTA, dei Comuni interessati, della Provincia dell’Aquila e dell’ANCI ed integrato da rappresentanti del Corpo della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato;
 - “Tavolo di Coordinamento per i Trasporti e la Viabilità”, coordinato dal direttore regionale Avv. Carla Mannetti, e composto da rappresentanti del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, dei Comuni interessati, della Provincia dell’Aquila, dell’ANAS SpA, dell’ARPA SpA, di Trenitalia SpA, di RFI SpA, di Autostrade dei Parchi SpA, Sangritana SpA, AMA SpA, Paolibus Srl e dell’ANCI, da integrare con rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri e del Corpo della Polizia Statale;
 - “Tavolo di Coordinamento per l’Assistenza alla Popolazione”, coordinato dal dirigente del Comune dell’Aquila Paola Giuliani, e composto da rappresentanti della Regione Abruzzo, della ASL competente per territorio, del Comune dell’Aquila e dell’ANCI;

- “Tavolo di Coordinamento per la Comunicazione”, coordinato dal dipendente regionale Dott. Carlo Gizzi, e composto da rappresentanti della Regione Abruzzo, del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, della Prefettura dell’Aquila, del Comune dell’Aquila, dell’ARIT, di Abruzzo Engineering ScpA e dell’ANCI.

Articolo 5

1. Ai dipendenti regionali di ruolo impiegati nelle “Funzioni” e nella “Segreteria di Supporto” compete il trattamento economico di cui all’art. 1, comma 8, dell’OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009. In particolare al personale di cui all’art. 3, comma 4, del presente decreto, non appartenente alla qualifica dirigenziale, spetta la corresponsione di massimo 70 ore mensili di straordinario effettivamente prestato.
2. Al fine di verificare l’effettuazione dello straordinario di cui al comma precedente, i responsabili delle singole “Funzioni” e della “Segreteria di Supporto” di cui agli artt. 1 e 2 rendono apposita attestazione idonea a certificare le ore e la riferibilità delle stesse ad attività emergenziale.
3. Al personale dirigenziale responsabile di una “Funzione”, della “Segreteria di Supporto” e al coordinatore del “Tavolo di Coordinamento” spetta la maggiorazione del 30 per cento della retribuzione.
4. In considerazione dell’attività svolta dal personale appartenente alla SGE i responsabili delle “Funzioni” e della “Segreteria di Supporto” possono disporre orari di lavoro flessibili in relazione alle esigenze di funzionamento della stessa Struttura.

Articolo 6

1. Agli oneri derivanti dall’attuazione delle disposizioni del presente decreto si fa fronte, come disposto dall’art. 7 dell’OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009, con le risorse di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009 e, in relazione all’avvalimento di personale regionale di cui all’art. 1, comma 8, della predetta OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009, con risorse della Regione Abruzzo.

Il presente decreto verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul portale ufficiale della Regione Abruzzo.

L’Aquila, li 1 febbraio 2010

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Gianni Chiodi

Segue allegato



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo

SCHEMA ALLEGATO DECRETO n.1

SGE Struttura per la Gestione dell'Emergenza

SEGRETERIA DI SUPPORTO

Belmaggio Sabatino – responsabile	dipendenti regionali
Cococcia Luciano – supporto informatica	
De Nicola Fiorella – supporto assistenza popolazione	
De Iulius Patrizia	distacco da altro ente pubblico
Aratari Luigi	co.co.co. regionali "emergenza" (scadenza al 31.05.2010)
Gallerati Andrea	
Ramundo Michela	
Ronconi Daniela	co.co.co. regionali "centro funzionale d'Abruzzo" (scadenza sett. 2010)
Tontodimamma Lores	
Berardinangelo Giovanni	co.co.co. DPCN da trasferire ai sensi dell'art. 5 comma 4 OPCM 3833/2009
Marinangeli Angela	

FUNZIONE I AREA TECNICA

Antenucci Vincenzo – responsabile	dirigente regionale
Macrini Domenico	dipendenti regionali
Serafino Salvatore	
Veschi Andrea	
Basi Maria	
Trasatti Giuseppe	
Pasquali Daniela	co.co.co. regionali "emergenza" (scadenza al 31.05.2010)
Beccia Maria Cristina	co.co.co. regionali "centro funzionale d'Abruzzo" (scadenza sett. / ago 2010)
Ciaccia Simonetta	
Di Giacomantonio Bernardino	
De Santis Federica	
Molinari Raffaella	
Pilone Alessandro	
Rossi Francesco Luigi	
Daniele Lucrezia	co.co.co. DPCN da trasferire ai sensi dell'art. 5 comma 4 OPCM 3833/2009
D'annunzio Alessia	
Fanale Marianna	
Fattori Luca	
Fiaschi Francesca	
Giovannelli Gianluca	
Iezzi Grazia Maria R.	
Lattocco Claudia	
Milano Lucia	
Venezi Andrea	
i seguenti sono provvisoriamente impiegati nella struttura del RUP CASE:	
Bisegna Angelo	
Di Pietro Silvia	
Ciaramellano Silvia	
Berardini Sara	
Vivola Laura	
Faraone Claudia	

L'area sarà affiancata da una **STRUTTURA TECNICA DEL VICE-COMMISSARIO**.

Come da nota del Comune dell'Aquila prot. 1965 del 22.01.2010 e successiva prot. 273 del 27.01.2010 i nominativi dei referenti comunali sono i seguenti:

Di Gregorio Mario	dirigenti comunali
Fabrizi Vittorio	
Biasini Donatella	personale comunale
Basile Carmine	
Marzi Francesco	
Miconi Massimo	



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo

SCHEMA ALLEGATO DECRETO n.1

FUNZIONE 2
AREA INFRASTRUTTURE

Leone Altero – responsabile	dirigente regionale
Di Matteo Fabrizio Battaglia Vincenzo Leonzio Aldo Capozzucco Claudio	dipendente regionale
-	co.co.co. regionali "emergenza" (scadenza al 31.05.2010)
Cernoli Mario Cimoroni Alessandro	co.co.co. regionali "centro funzionale d'Abruzzo" (scadenza sett. 2010)
Coresi Adriano Di Stefano Laura Piccinini Anna Lavinia	co.co.co. DPCN da trasferire ai sensi dell'art. 5 comma 4 OPCM 3833/2009

FUNZIONE 3
AREA VOLONTARIATO – LOGISTICA E MEZZI – TLC – BENI STRUMENTALI

D'Aulerio Federico – responsabile	dirigente regionale
D'Eugenio Luigi Liberatore Silvio	dipendenti regionali
De Sanctis Valentina Iampieri Valeria Polla Berardino Selli Fabrizio Serafini Morena	co.co.co. regionali "emergenza" (scadenza al 31.05.2010)
Marinelli Manuela Santacasa Alessandra	co.co.co. regionali "centro funzionale d'Abruzzo" (scadenza apr. / mag. 2010)
Antonetti Giampiero Prosperini Francesco Zaccagno Luca	co.co.co. regionali "sala operativa" (scadenza sett. 2010)
Rossi Giulia Taurino Carla Sementilli Giuseppina	co.co.co. DPCN da trasferire ai sensi dell'art. 5 comma 4 OPCM 3833/2009

FUNZIONE 4
AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

De Felice Antonella - responsabile Lomarco Carla Trivellizzi Patrizia Ferella Domenico Cucci Rosa	dipendenti regionali
Casciani Pasquale	dipendente regionale (del Consiglio)
Pirro Sabrina (assegnata alla sede COI Giulianova)	co.co.co. regionali "emergenza" (scadenza al 31.05.2010)
Cipollone Andrea Divisi Giorgia Di Giammatteo Luca Paolucci Loredana Nespoli Francesca Ragni Gabriella Re Matteo (assegnati alla sede COI Giulianova)	co.co.co. regionali "centro funzionale d'Abruzzo" (scadenza sett. 2010)
Picuti Patrizia Di Achille Giovanni Cipriani Carmine Bertelli Arianna Fiore Claudia Fischione Fiorella Gianneramo Mariasylvia C. Marinaro Luisa Scipioni Marco	co.co.co. DPCN da trasferire ai sensi dell'art. 5 comma 4 OPCM 3833/2009



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo

SCHEMA ALLEGATO DECRETO n.1

FUNZIONE 5
AREA COMUNICAZIONE -URP - MASS MEDIA - INFORMATICA

Gizzi Carlo - responsabile Iavarone Sandro Di Nicola Amedeo Copersino Roberta Salve Valeriano Di Matteo Marcello	dipendenti regionali
D'Angelo Chiara Di Achille Giovanni D'Alfonzo Enrica Petrci Francesca Tarquini Tiziana	co.co.co. DPCN da trasferire ai sensi dell'art. 5 comma 4 OPCM 3833/2009
- LineaAmica - Formez	contratti già in essere con DPCN (da volturare)

La struttura si avvarrà delle altre professionalità presenti presso la Struttura Speciale di Supporto Stampa che potranno essere utilizzate dal responsabile dell'Area Comunicazione al di fuori dell'orario di servizio e secondo una turnazione che sarà egli stesso a proporre e per non più di una professionalità per volta per un monte orario mensile che non potrà eccedere le 70 ore.

L'area sarà affiancata da una **STRUTTURA COMUNICAZIONE DEL VICE-COMMISSARIO**.

Come da nota del Comune dell'Aquila prot. 273 del 27.01.2010 i nominativi dei referenti comunali sono i seguenti:

Caporale Fabrizio Giovanni Roscia Costanzi Fabiana Durante Lorella	personale comunale
---	--------------------

V.C.M.

DECRETO 01.02.2010, n. 2:

Costituzione Struttura Tecnica di Missione, che supporta il Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, nella definizione delle strategie di ricostruzione e rilancio dell'area colpita dagli eventi sismici della Regione Abruzzo.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, con cui si dispone che "*1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.S.E. e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo*

1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.”;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, n. 3754 del 9 aprile 2009, n. 3755 del 15 aprile 2009, n. 3757 del 21 aprile 2009, n. 3758 del 28 aprile 2009, n. 3760 del 30 aprile 2009, n. 3761 del 1° maggio 2009, n. 3763 del 4 maggio 2009, n. 3766 dell'8 maggio 2009, n. 3767 del 13 maggio 2009, n. 3769 del 15 maggio 2009, n. 3772 del 19 maggio 2009 e n. 3778, n. 3779 e 3780 del 6 giugno 2009, n. 3781 e 3782 del 17 giugno 2009, n. 3784 del 25 giugno 2009, n. 3789 del 9 luglio 2009, n. 3790 del 9 luglio 2009, n. 3797 del 30 luglio 2009, n. 3799 del 6 agosto 2009, n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3805 del 3 settembre 2009, n. 3806 del 14 settembre 2009, n. 3808 del 15 settembre 2009, n. 3810 del 21 settembre 2009, n. 3811 del 22 settembre 2009, n. 3813 del 29 settembre 2009, n. 3814 del 2 ottobre 2009, n. 3817 del 16 ottobre 2009, n. 3820 del 12 novembre 2009, n. 3822 del 25 novembre 2009, n. 3827 del 27 novembre 2009, 3832 del 22 dicembre 2009, 3833 del 22 dicembre 2009, 3837 del 30 dicembre 2009 e 3843 del 19 gennaio 2010;

Visto il decreto – legge n.195 del 30 dicembre 2009 recante norme urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009 recante *“Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni di protezione civile”* e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che per assicurare un adeguato supporto tecnico ed operativo, nonché di coordinamento istituzionale per lo svolgimento delle attività previste dalla stessa ordinanza e per le esigenze derivanti dalla fase di ricostruzione, il Commissario delegato per la ricostruzione è autorizzato a costituire, con apposito provvedimento, una Struttura Tecnica di Missione, composta da non più di trenta unità di personale, di cui quindici unità già previste dall'articolo 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3784 del 25 giugno 2009;

Ritenuto che l'attuazione degli obiettivi di ricostruzione e di rilancio del territorio richiedono un supporto tecnico ed amministrativo di carattere straordinario, un forte coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti;

Ritenuto che, anche durante ed ai fini dell'attuazione degli obiettivi di ricostruzione e di rilancio del territorio, è necessario dare continuità e compiutezza alle attività operative di valutazione del danno e dei rischi residui conseguenti agli eventi sismici del 6 aprile 2009, nonché di assistenza alle popolazioni ed ai territori colpiti, già poste in essere dal Commissario delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Ritenuto che, al fine di adempiere con efficacia ed efficienza ai compiti di cui alla richiamata normativa è indispensabile costituire una struttura che supporti il Commissario delegato *nelle fasi della ricostruzione anche al fine di assicurare l'espletamento di tutte le attività di natura amministrativa e di necessario raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nella ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici verificatisi nella provincia di L'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009;*

Ritenuto che per assicurare l'adeguato supporto tecnico – amministrativo è necessario costituire una Struttura Tecnica di Missione di elevata e indiscutibile professionalità, di cui possa avvalersi il Presidente della Regione Abruzzo quale Commissario delegato per la ricostruzione nelle aree terremotate;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009 è costituita la Struttura Tecnica di Missione, che supporta il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo nella definizione delle strategie di ricostruzione e rilancio dell'area colpita dagli eventi sismici della Regione Abruzzo, coadiuvando lo stesso Commissario delegato – Presidente della Regione Abruzzo nelle funzioni di sintesi e di coordinamento, nonché di garanzia della trasparenza e della conformità alla normativa vigente delle attività da svolgere in collaborazione con i diversi soggetti pubblici e privati che sono coinvolti nei processi propri della ricostruzione, nonché per fornire il necessario supporto tecnico – amministrativo ai soggetti istituzionali coinvolti.
2. L'arch. Gaetano Fontana, dirigente di prima fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è nominato Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione. All'Arch. Gaetano Fontana spetta il trattamento economico previsto dall'art.4, comma 4, dell'OPCM 3833 del 22 dicembre 2009.

Articolo 2

1. La Struttura Tecnica di Missione, nel rispetto della pianta organica di cui allo schema allegato, parte integrante del presente decreto, è composta da non più di trenta unità di personale di cui massimo quindici unità proveniente da pubbliche amministrazioni e / o da enti pubblici poste in posizione di comando o di distacco previo assenso degli interessati, anche in deroga alla vigente normativa generale in materia di mobilità nel rispetto dei termini perentori previsti dall'art. 17, comma 14, della legge n. 127 del 15 maggio 1997, con permanenza a carico delle amministrazioni di appartenenza degli oneri relativi al trattamento fondamentale. Le restanti unità possono essere assunte con contratti a tempo determinato in deroga agli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Fermo restando il potere di deroga previsto dall'O.P.C.M. 22 dicembre 2009, n. 3833, al fine di selezionare il personale non dirigenziale estraneo alla pubblica amministrazione è emanato apposito avviso finalizzato a reclutare personale laureato con il massimo dei voti e di età non superiore ai 40 anni.
3. L'utilizzo del personale comandato o distaccato e del personale estraneo alla pubblica amministrazione avviene con modalità di durata annuale e comunque non oltre la durata dello stato di emergenza.
4. Al personale della Struttura Tecnica di Missione spetta il trattamento economico previsto dall'art. 5, commi 2 e 3, dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009.

Articolo 3

1. La Struttura Tecnica di Missione svolge funzioni di assistenza al Commissario delegato – Presidente della Regione Abruzzo per:

- la ricognizione delle risorse finanziarie complessive disponibili per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma;
 - l'istruttoria di atti di programmazione delle risorse e di pianificazione degli interventi sul territorio;
 - l'istruttoria e proposta, sul piano economico, giuridico e territoriale dei singoli progetti pubblici e dei progetti integrati di ambito;
 - la tracciabilità, monitoraggio e trasparenza degli interventi;
 - il monitoraggio dell'attuazione degli interventi, anche sotto il profilo finanziario e procedurale nonché individuazione delle criticità e delle relative soluzioni.
2. Nell'ambito delle attività della ricostruzione, per i profili attinenti ai centri storici, la Struttura Tecnica di Missione coadiuva i Comuni che lo richiedono.
 3. La Struttura Tecnica di Missione coadiuva il Sindaco del Comune di L'Aquila nella predisposizione, d'intesa con il Commissario delegato – Presidente della Regione Abruzzo, sentito il Presidente della Provincia e d'intesa con questo ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale, le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio – economica, la riqualificazione dell'abitato nonché l'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo e la ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'articolo 2, comma 12 – bis e dell'art. 14, comma 5 – bis, del decreto – legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni, dalla legge n. 77 del 24 giugno 2009.

Articolo 4

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto si fa fronte con le risorse disponibili di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto – legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 24 giugno 2009, che vengono versate sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo.

Il presente decreto verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul portale ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, li 1 febbraio 2010

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Gianni Chiodi**

Segue allegato

SCHEMA ALLEGATO DECRETO N. 2


 Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
 Presidente della Regione Abruzzo

UFFICI	REQUISITI MINIMI PERSONALE LAUREATO	REQUISITI MINIMI PERSONALE DIPLOMATO	ALTRO PERSONALE	N° UNITA'
1. Dirigente a supporto del coordinatore	Dirigente capo ufficio			1
2. Comunicazione	Dirigente capo ufficio			1
2.1. ICT	Laurea area informatica	Area informatica		2
3. Servizi generali e comuni	Dirigente capo ufficio		N° 4 unità di personale esecutivo	5
3.1. Amministrazione	Laurea area giuridico-amministrativa	Area amministrativa		2
3.2. Personale	Laurea area giuridico-amministrativa			1
4. Strategie e metodi della ricostruzione	Dirigente capo ufficio			1
4.1. Pianificazione territoriale e progetti integrati	Laurea area tecnica			1
Edilizia, commercio e servizi				
4.2. Pianificazione territoriale e progetti integrati	Laurea area tecnica			1
Infrastrutture e mobilità				
4.3. Progetti speciali	Laurea area tecnica			1
5. Area Giuridica	Dirigente capo ufficio			1
5.1. Normativa	Laurea area giuridico-amministrativa			1
5.2. Contratti pubblici e privati	Laurea area giuridico-amministrativa			1
5.3. Tracciabilità e trasparenza	Laurea area giuridico-amministrativa			1
Accreditamento fornitori				
6. Area economica e finanziaria	Dirigente capo ufficio			1
6.1. Analisi economica e finanziaria	Laurea area amministrativo-contabile			1
6.2. Partenariato economico e sociale	Laurea area amministrativo-contabile			1
6.3. Controllo pagamenti	Laurea area amministrativo-contabile	Area amministrativo-contabile		2
7. Area tecnica	Dirigente capo ufficio			1
7.1. Analisi tecnica	Laurea area tecnica	Area tecnica		2
7.2. Valutazione ambientale e paesaggistica	Laurea area tecnica			1
7.3. Controllo attuazione	Laurea area tecnica			1
			Totale	30

[Handwritten signature]

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.01.2010, n. 4:

Nomina del Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila avv. Lorenzo Di Marzio.IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE*Omissis*

DECRETA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 4/09, il Commissariamento del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila.
2. di conferire l'incarico di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila all'Avv. Lorenzo Di Marzio.
3. che il predetto Commissario provvederà alla gestione del predetto Ente per mesi 12 (dodici) e, comunque, non oltre l'approvazione della legge regionale di riordino dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale d'Abruzzo.
4. che il medesimo Commissario, nel rispetto dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 4/2009, provvederà alla ordinaria gestione dell'Ente secondo le direttive impartite dall'Assessore allo Sviluppo Economico.
5. che lo stesso Commissario provvederà, altresì, ad elaborare:
 - a) la ricognizione delle quote degli enti e dei soggetti pubblici e privati facenti parte del Consorzio Industriale.
 - b) la ricognizione dei beni del Consorzio e delle società eventualmente partecipate.
 - c) un elenco dei cespiti di proprietà del Consorzio.

- d) la rappresentazione analitica di eventuali rapporti in sofferenza o in contenzioso, con l'indicazione delle risorse necessarie alla loro generale definizione.
 - e) la ricognizione delle posizioni debitorie, con l'indicazione delle relative ipotesi transattive e la scansione temporale dell'estinzione programmata delle passività.
 - f) la consistenza dei crediti del Consorzio con l'indicazione delle concrete possibilità di loro realizzo.
6. di riconoscere al Commissario incaricato il compenso corrispondente all'indennità prevista per il Presidente del Consorzio medesimo.
 7. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico della notifica di copia del presente decreto all'Avv. Lorenzo Di Marzio, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila ed al Presidente del Consiglio Regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, 29.01.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 01.02.2010, n. 5:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Capistrello (AQ) in favore della ditta Ubertini Virginia.IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Capistrello (AQ) a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" E-

- lenco n. 8 datato 11/11/2009 formato da una facciata;
- di fare obbligo al Comune di Capistrello a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 8 datato 11/11/2009;
 - il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Capistrello;
 - di fare obbligo al Comune di Capistrello a reinvestire i proventi derivanti dalle eventuali affrancazioni secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
 - di autorizzare il Comune di Capistrello ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Capistrello e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila Li 01/02/2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 8

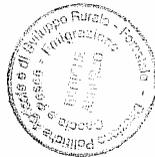
N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella Superficie					
1	OBERTINI VIRGINIA VIA "S. PALENTINA, 15/D - CAPISTRELLO (AQ)	30/04/1951 A BISEGNA	CAPISTRELLO	21	507 0,0260	11,44	0,34	3,43	3,78	11,44
					509 0,2100	92,40	2,71	27,72	30,49	92,40
					511 0,0065	2,88	0,09	0,85	0,94	2,88
			TOTALE			106,70	3,20	32,01	35,21	106,70
									0,00	

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Marzia Di MARZIO)

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(v.c.m.)
IL DIRETTORE/
(Dott. Gaetano VIGENTE)

CIVITA' REGIONALE ABRUZZA
Servizio Riscatto e Perseca
La presente nota di proposta di riscatto, è conforme all'originale trascritto presso questo Servizio.
Ferrara, lì 11/1/2010
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



4

1

DECRETO 03.02.2010, n. 6:

**Nomina del Commissario ad acta nella
Provincia di Pescara e nei Comuni
dell'ATO2 – Dott. Dario Ciamponi.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

1) di Nominare il **dott. Dario Ciamponi**, nato a Popoli (PE) il 06/07/1968, residente a Teramo alla via Passino n. 9, Commissario “*ad acta*” nella Provincia di Pescara e nei Comuni dell’**ATO 2** inadempienti, che risultano essere i seguenti:

1. Comune di Casalincontrada;
2. Comune di Cepagatti;
3. Comune di Chieti
4. Comune di Civitella Casanova;
5. Comune di Fara Filiorum Petri;
6. Comune di Giuliano Teatino
7. Comune di Montesilvano;
8. Comune di Pescara;
9. Comune di Pescosansonesco;
10. Comune di Sant’Eufemia a Maiella;
11. Comune di San Valentino in A.C;
12. Comune di Turrivalignani

al fine di provvedere all’esecuzione di tutti gli adempimenti riguardanti l’iter amministrativo di cui all’art. 16, comma 3 e dell’art. 54, commi 3 e 4 della L.R. 45/07 e s.m.i. per l’esercizio dei previsti poteri sostitutivi da parte della Regione Abruzzo nei confronti degli Enti inadempienti e, nello specifico, della Provincia di Pescara e dei Comuni inadempienti sopra indicati facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale – **ATO 2**, come delimitato ai sensi

dell’art. 14, comma 1 della L.R. 45/07 e s.m.i., secondo i poteri previsti nel punto successivo;

2) di Attribuire al Commissario “*ad acta*” tutti i poteri stabiliti dalla legge ed in particolare dall’art. 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., per le seguenti finalità:

- **per i Comuni inadempienti di cui al punto 1)**: adottare gli atti necessari per l’approvazione dello Statuto e della Convenzione in luogo del Consiglio Comunale, atti come trasmessi dalla Provincia territorialmente competente, senza apportare modifiche, ai sensi dell’art. 16, comma 1, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché tutti gli adempimenti ed atti connessi;
- **per la Provincia di Pescara**: adottare gli atti necessari per la convocazione dell’assemblea di insediamento per l’approvazione della Convenzione e dello Statuto per l’elezione degli Organi dell’AdA, ai sensi dell’art. 16, comma 1, lett. c) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché tutti i relativi adempimenti ed atti connessi propedeutici ed obbligatori per la costituzione delle Autorità d’Ambito (AdA);

3) di Stabilire che:

- a) la durata dell’incarico commissariale è determinata in mesi **3** (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento al Commissario “*ad acta*”, rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b) il Commissario “*ad acta*”, al termine dell’incarico, provvederà a relazionare in merito alle attività espletate, predisponendo apposita relazione da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d’Abruzzo, all’Assessore preposto alla Protezione Civile e Ambiente, al Direttore Regionale della competente Struttura ed al Dirigente del Servizio Gestione

- Rifiuti e che tale relazione sarà pubblicata sul sito *web* della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al fine di rendere trasparente l’attività espletata;
- c) il Commissario “*ad acta*”, al quale sono attribuiti tutti i poteri previsti dagli artt. 16 e 54 della L.R. 45/07 e s.m.i., potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell’Ente da commissariare e beneficerà della indennità di carica ai sensi dell’art. 28 della L.R. 1/10/2007, n. 34 avente ad oggetto: “*Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture*” nonché della normativa vigente in materia, ivi compresi i tariffari ACI per quanto attiene ai rimborsi stradali;
- d) le predette indennità e rimborsi spese sono a carico dell’AdA, ai sensi dell’art. 16, comma 4 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- e) il Commissario “*ad acta*” provvederà all’adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV bis) della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 4) di Disporre che il presente Decreto sia notificato al **dott. Dario Ciamponi**, alla Provincia di Pescara, ai Comuni inadempienti elencati al punto 1), alla Prefettura di Pescara, all’ANCI Abruzzo, alla Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, ai Consorzi comprensoriali rifiuti interessati territorialmente, alle direzioni regionali per quanto di loro rispettiva competenza e che sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*.

L’Aquila 3.02.2010

IL PRESIDENTE
Gianni Chiodi

DECRETO 03.02.2010, n. 7:

Nomina del Commissario ad acta nella Provincia di Chieti e nei Comuni dell'ATO 3 – Dott. Domenico Orlando.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1) di **NOMINARE** il **dott. Domenico Orlando** nato a Moscufo (PE) il 18.07.1955 ivi residente alla Via Vallejuta n. 3, Commissario "*ad acta*" nella Provincia di Chieti e nei Comuni dell'ATO 3 inadempienti che risultano essere i seguenti:

1. Comune di Archi;
2. Comune di Guilmi;
3. Comune di Villa Santa Maria;
4. Comune di Lanciano;
5. Comune di Gissi;

al fine di provvedere all'esecuzione di tutti gli adempimenti riguardanti l'iter amministrativo di cui all'art. 16, comma 3 e dell'art. 54, commi 3 e 4 della L.R. 45/07 e s.m.i. per l'esercizio dei previsti poteri sostitutivi da parte della Regione Abruzzo nei confronti degli Enti inadempienti e, nello specifico, della Provincia di Chieti e dei Comuni inadempienti sopra indicati facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale - ATO 3, come delimitato ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. 45/07 e s.m.i., secondo i poteri previsti nel punto successivo;

2) di **ATTRIBUIRE** al Commissario "*ad acta*" tutti i poteri stabiliti dall'art. 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., per le seguenti finalità:

- **per i Comuni inadempienti di cui al punto 1):** adottare gli atti necessari per l'approvazione dello Statuto e della Convenzione in luogo del Consiglio Comunale, atti come trasmessi dalla Provincia territorialmente competente, senza apportare modifiche, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché tutti gli adempimenti ed atti connessi;
- **per la Provincia di Chieti:** adottare gli atti necessari per la convocazione dell'assemblea di insediamento per l'approvazione della Convenzione e dello Statuto per l'elezione degli Organi dell'AdA, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. c) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché tutti i relativi adempimenti ed atti connessi propedeutici ed obbligatori per la costituzione delle Autorità d'Ambito (AdA);

3) di **STABILIRE** che:

- a) la durata dell'incarico commissariale è determinata in mesi 3 (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento al Commissario "*ad acta*", rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b) il Commissario "*ad acta*", al termine dell'incarico, provvederà a relazionare in merito alle attività espletate, predisponendo apposita relazione da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore preposto alla Protezione Civile e Ambiente, al Direttore Regionale della competente Struttura ed al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e che tale relazione sarà pubblicata sul sito *web* della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al fine di rendere trasparente l'attività espletata;
- c) il Commissario "*ad acta*", al quale sono attribuiti tutti i poteri previsti dagli artt. 16 e 54 della L.R. 45/07 e s.m.i., potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente da commissariare e beneficerà della indennità di carica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 1/10/2007, n. 34 avente ad oggetto: "*Disposizioni di adeguamento normativo e per il*

contenuto ed evidenziando quanto segue: *“L’Assessore all’Ambiente della Provincia di Chieti, Eugenio Caporrella, sollecita la soluzione del problema in tempi rapidi in modo da far partire le Autorità d’Ambito nel più breve tempo possibile. Segnala che le problematiche del settore sono numerose tra cui quella delle discariche del territorio provinciale che si stanno esaurendo. Rileva, altresì, che è passato troppo tempo ed è necessario prendere atto che la Regione attivi al più presto i poteri sostitutivi come previsto dalla L.R. 45/07 e s.m.i. Per questo evidenzia che non è importante la fase commissariale per la costituzione dell’AdA, ma anche quella successiva di gestione. Il possibile disaccordo tra Comuni, come si evidenzia anche nell’unico consorzio già costituito (quello tramano) può provocare una mancanza di azione che poi si ripercuote pesantemente sulla pianificazione d’Ambito. Questa è una eventualità assolutamente da evitare. Quindi chiede che il commissariamento sia esteso anche alla costituzione degli organi o, in assenza, alla gestione iniziale di pianificazione. In tale direzione dichiara la disponibilità della Provincia a collaborare in tutte le forme che la regione ritenesse opportuno.”*

RITENUTO che, data la necessità di provvedere con urgenza all’attuazione di quanto disposto nella predetta DGR n. 781 del 21.12.2009, si rende necessario affidare l’incarico di commissario *“ad acta”* per i Comuni inadempienti della Provincia di Chieti e per la stessa Provincia di Chieti, ad una persona di comprovata esperienza che, nel caso di specie, viene individuata nel **dott. Domenico Orlando** nato a Moscufo (PE) il 18.07.1955, ivi residente alla via Vallejuta n. 3, come da *curriculum vitae* agli atti del Servizio Gestione Rifiuti;

CONSIDERATO che è necessario attribuire al **dott. Domenico Orlando** tutti i poteri assegnati al commissario *“ad acta”* dagli articoli 16 e 54 della L.R. n. 45/07 e s.m.i., al fine di porre in essere tutti gli atti e i provvedimenti necessari per l’esecuzione del mandato;

VISTE le finalità dell’incarico commissariale in argomento, così come risultano indicate ai punti 2) e 3) della DGR n. 781 del 21.12.2009, che qui di seguito si riportano:

- **per i Comuni inadempienti:** adottare gli atti necessari per l’approvazione dello Statuto e della Convenzione in luogo del Consiglio Comunale, atti come trasmessi dalla Provincia territorialmente competente, senza apportare modifiche, ai sensi dell’art. 16, comma 1, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché tutti gli adempimenti ed atti connessi;
- **per la Provincia di Chieti:** adottare gli atti necessari per la convocazione dell’assemblea di insediamento per l’approvazione della Convenzione e dello Statuto per l’elezione degli Organi dell’AdA, ai sensi dell’art. 16, comma 1, lett. c) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché tutti i relativi adempimenti ed atti connessi propedeutici ed obbligatori per la costituzione delle Autorità d’Ambito (AdA);

STABILITO che:

- a) la durata dell’incarico commissariale è determinata in mesi 3 (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento al Commissario *“ad acta”*, rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b) il Commissario *“ad acta”*, al termine dell’incarico, provvederà a relazionare in merito alle attività espletate, predisponendo apposita relazione da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d’Abruzzo, all’Assessore preposto alla Protezione Civile e Ambiente, al Direttore Regionale della competente Struttura ed al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e che tale relazione sarà pubblicata sul sito *web* della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al fine di rendere trasparente l’attività espletata;
- c) il Commissario *“ad acta”*, al quale sono attribuiti tutti i poteri previsti dagli artt. 16 e 54 della L.R. 45/07 e s.m.i., potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell’Ente da commissariare e beneficerà della indennità di carica ai sensi dell’art. 28 della L.R. 1/10/2007, n. 34 avente ad oggetto: *“Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”* nonché della normativa vigente in materia, ivi compresi i tariffari ACI per quanto attiene ai rimborsi stradali;
- d) le predette indennità e rimborsi spese sono a carico dell’AdA, ai sensi dell’art. 16, comma 4 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- e) il Commissario *“ad acta”* provvederà all’adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV bis) della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- funzionamento delle strutture*" nonché della normativa vigente in materia, ivi compresi i tariffari ACI per quanto attiene ai rimborsi stradali;
- d) le predette indennità e rimborsi spese sono a carico dell'AdA, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
 - e) il Commissario "*ad acta*" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV bis) della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 4) di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato al **dott. Domenico Orlando**, alla Provincia di Chieti, ai Comuni inadempienti elencati al punto 1), alla Prefettura di Chieti, all'ANCI Abruzzo, alla Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, ai Consorzi comprensoriali rifiuti interessati territorialmente, alle direzioni regionali per quanto di loro rispettiva competenza e che sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

L'Aquila 03.02.2010

IL PRESIDENTE
Gianni Chiodi

DECRETO 03.02.2010, n. 8:

**Nomina del Commissario ad acta nella
Provincia di L'Aquila e nei Comuni
dell'ATO 4 - Dott. Lino Cipolloni.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di Nominare il **dott. Lino Cipolloni** nato a Marcellini (RI) il 10.06.1956 e residente in Avezzano (AQ) alla via Alessandro Scarlatti n. 16, Commissario "*ad acta*" nella Provincia dell'Aquila e nei Comuni inadempienti dell'ATO 4 che risultano essere i seguenti:

1. Comune di Alfedena;
2. Comune di Anversa degli Abruzzi;
3. Comune di Ateleta;
4. Comune di Balsorano;
5. Comune di Bugnara;
6. Comune di Campotosto;
7. Comune di Castel di Sangro;
8. Comune di Celano;
9. Comune di Introdacqua;
10. Comune di L'Aquila;
11. Comune di Navelli;
12. Comune di Opi;
13. Comune di Pacentro;
14. Comune di Pescasseroli;
15. Comune di Pescina;
16. Comune di Pescocostanzo;
17. Comune di Prata d'Ansidonia;
18. Comune di Rivisondoli;
19. Comune di Roccaraso;

20. Comune di San Benedetto in Perillis;

21. Comune di Vittorito;

22. Comune di Sulmona (ha deliberato di non approvare).

al fine di provvedere all'esecuzione di tutti gli adempimenti riguardanti l'iter amministrativo di cui all'art. 16, comma 3 e dell'art. 54, commi 3 e 4 della L.R. 45/07 e s.m.i. per l'esercizio dei previsti poteri sostitutivi da parte della Regione Abruzzo nei confronti degli Enti inadempienti e, nello specifico, della Provincia dell'Aquila e dei Comuni inadempienti sopra indicati facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale – **ATO 4**, come delimitato ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. 45/07 e s.m.i., secondo i poteri previsti nel punto successivo;

2. di Attribuire al Commissario "*ad acta*" tutti i poteri stabiliti dalla legge ed in particolare dall'art. 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., per le seguenti finalità:

- **per i Comuni inadempienti di cui al punto 1):** adottare gli atti necessari per l'approvazione dello Statuto e della Convenzione in luogo del Consiglio Comunale, atti come trasmessi dalla Provincia territorialmente competente, senza apportare modifiche, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché tutti gli adempimenti ed atti connessi;
- **per la Provincia dell'Aquila:** adottare gli atti necessari per la convocazione dell'assemblea di insediamento per l'approvazione della Convenzione e dello Statuto per l'elezione degli Organi dell'AdA, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. c) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché tutti i relativi adempimenti ed atti connessi propedeutici ed obbligatori per la costituzione delle Autorità d'Ambito (AdA);

3. di Stabilire che:

- a) la durata dell'incarico commissariale è determinata in mesi **3** (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento al Commissario "*ad acta*", rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b) il Commissario "*ad acta*", al termine dell'incarico, provvederà a relazionare in merito alle attività espletate, predisponendo apposita relazione da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore preposto alla Protezione Civile e Ambiente, al Direttore Regionale della competente Struttura ed al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e che tale relazione sarà pubblicata sul sito *web* della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al fine di rendere trasparente l'attività espletata;
- c) il Commissario "*ad acta*", al quale sono attribuiti tutti i poteri previsti dagli artt. 16 e 54 della L.R. 45/07 e s.m.i., potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente da commissariare e beneficerà della indennità di carica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 1/10/2007, n. 34 avente ad oggetto: "*Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture*" nonché della normativa vigente in materia, ivi compresi i tariffari ACI per quanto attiene ai rimborsi stradali;
- d) le predette indennità e rimborsi spese sono a carico dell'AdA, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- e) il Commissario "*ad acta*" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV bis) della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
4. di Disporre che il presente Decreto sia notificato al dott. Lino Cipolloni, alla Provincia dell'Aquila, ai Comuni inadempienti

elencati al punto 1), alla Prefettura dell'Aquila, all'ANCI Abruzzo, alla Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, ai Consorzi comprensoriali rifiuti interessati territorialmente, alle direzioni regionali per quanto di loro rispettiva competenza e che sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*.

L'Aquila 03.02.2010

IL PRESIDENTE
Gianni Chiodi

DECRETO 04.02.2010, n. 9:

Rinnovo nomina del Coordinatore della Struttura complessa denominata "Segreteria del Presidente", incardinata nel "Segretariato Generale del Presidente". Dott. Massimo Di Alessandro.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di rinnovare al **Dott. Massimo DI ALESSANDRO**, nato a Teramo il 01/04/1965 ed ivi residente in Via del Raniero n. 29, ai sensi e per gli effetti del vigente art. 2, della L.R. 17/2001 la nomina quale Coordinatore della Struttura complessa denominata "Segreteria del Presidente", incardinata nel Segretariato Generale della Presidenza;
2. al medesimo **Dott. DI ALESSANDRO** sono affidate le funzioni definite dal citato articolo n. 2 della L.R. 09.05.2001 n. 17, dall'Atto di Organizzazione approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 999 dell'11.09.2006;
3. **l'incarico è conferito a tempo determinato e avrà decorrenza, ad ogni effetto, dal-**

la data di sottoscrizione del contratto. L'incarico medesimo può essere revocato con le stesse modalità con le quali è stato conferito ha durata pari ad anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e termina, comunque, contestualmente alla cessazione dall'incarico del Presidente della Giunta Regionale, se antecedente;

4. l'incarico ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi attività professionale. Ad esso si applica il regime di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;
5. il compenso da corrispondere per l'incarico conferito, così come previsto dall'art. 2 della L.R. n. 17 del 09.05.2001, come modificato dall'art. 1, comma 15, della L.R. n. 16 del 08.06.2006, è pari al più alto del trattamento economico corrisposto ai dirigenti di Servizio della Giunta Regionale, inclusa la retribuzione di posizione e 13[^] mensilità, oltre ad una indennità annua pari alla retribuzione di risultato prevista per i dirigenti di Servizio della Giunta Regionale. Al **Dott. DI ALESSANDRO** si applica lo stesso criterio di attribuzione dei buoni pasto e del

rimborso delle spese per missioni previsto per i dirigenti in servizio presso la Giunta Regionale d'Abruzzo;

6. di prendere atto, altresì, che al presente incarico sono applicate le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
7. di far constare che alla spesa derivante dal trattamento retributivo del citato Coordinatore della Struttura complessa "Segreteria del Presidente" si farà fronte con lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 11215 denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale", demandando al Servizio "Amministrazione del Personale" il conseguente impegno di spesa;
8. di disporre la notifica, a cura della Direzione "Risorse Umane e Strumentali", del presente decreto ai diretti interessati;
9. di pubblicare, per estratto, sul *BURA* il presente decreto.

L'Aquila, li 4 febbraio 2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 08.02.2010, n. 10:

**L.R. 37 del 21/11/2007 “Riforma del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo” – pro-
roga commissariale dei 4 ATO abruzzesi e nomina Commissario Unico.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:

- di prorogare l'attività commissariale per il tempo strettamente necessario all'adozione dei necessari provvedimenti volti a portare a termine la fase del commissariamento e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente decreto;
- di nominare quale unico Commissario Straordinario per tutti i 4 Enti d'Ambito, così come ridelimitati dalla L.R. 21 novembre 2007 n. 37 e dalla L.R. 21 novembre 2008, n. 16, il dott. ing. Pierluigi Caputi Direttore della Direzione Lavori Pubblici - Servizio Idrico Integrato - Gestione Integrata dei Bacini Idrografici – Difesa del Suolo e Costa della Regione Abruzzo;
- di attribuire al Commissario Unico Straordinario anche le funzioni di commissario liquidatore dell'Ente d'Ambito n. 1 "AQUILANO", dell'Ente d'Ambito n. 2 "MARSICANO" e dell'Ente d'Ambito n. 3 "PELIGNO ALTO SANGRO", come previsto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 novembre 2007 n. 145;
- che il Commissario Straordinario ha il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria degli enti commissariati a far data della sottoscrizione del presente decreto e agisce sulla base della delibera di indirizzo della Giunta Regionale di cui all'art. 1, comma 11, della L.R. 21 novembre 2007, n. 37 e delle successive integrazioni e modifiche nonché della delibera della G.R.A. del 23 marzo 2009 n. 126;
- di stabilire che il Commissario Unico Straordinario per lo svolgimento dei propri compiti può avvalersi delle strutture e delle risorse umane e finanziarie dei rispettivi Enti d'Ambito per far fronte ai propri adempimenti. Gli oneri della gestione commissariale e liquidatoria sono a carico degli Enti d'Ambito e vanno determinati anche in considerazione dell'impegno richiesto al Commissario e dell'allocazione delle sedi dei medesimi enti sul territorio regionale;
- di incaricare la Direzione Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato della trasmissione di copia del presente Decreto all'interessato ed agli Enti d'Ambito regionali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila 08.02.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 02.02.2010, n. 1:

D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 – D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 191 – L.R. 19.12.2007, n. 45 – art. 52, comma 1 – AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i. – Smaltimento rifiuti urbani. Fermo tecnico impianto di compostaggio di rifiuti urbani del CIRSU Spa di Notaresco (TE). Deroga alle disposizioni di cui all’AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i. intestata a CIRSU Spa – Notaresco (TE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’art. 191, comma 1 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “*Norme in materia ambientale*”, che prevede la possibilità, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell’ambiente e non si possa altrimenti provvedere, di emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell’ambiente;

VISTO il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 recante “*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”, che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell’art. 1, comma 2;

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio del 19.12.2002, che stabilisce criteri e procedure per l’ammissione dei rifiuti in discariche ai sensi dell’art. 16 e dell’Allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il D.M. 03.08.2005 “*Criteri ammissibilità dei rifiuti in discarica*”, pubblicato sulla G.U. del 30.08.2005, n. 201 Serie Generale ed in particolare le disposizioni inerenti i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discariche classificate ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. per “*rifiuti non pericolosi*”;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. ed in particolare il Titolo VII “*Poteri di emergenza, vigilanza e poteri sostitutivi*”, l’art. 52 “*Ordinanze contingibili ed urgenti*”

VISTA la nota della SOGESA SpA prot.n. 1792/09 del 28.12.2009, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. 139 del 5.01.2010, con la quale la stessa comunica la necessità di effettuare un fermo tecnico dell’impianto di riciclaggio e compostaggio e richiede alla Regione Abruzzo l’emanazione di una ordinanza urgente al fine di garantire la continuità delle attività di smaltimento dei rifiuti urbani;

VISTA la nota della SOGESA SpA, prot.n. 1801/09 del 31.12.2009, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. 66 del 4.01.2010, con la quale la stessa comunica la disponibilità per il conferimento dei rifiuti urbani dell’impianto ubicato in località “*Cerratina*” nel Comune di Lanciano (CH);

VISTA la nota della SOGESA SpA, prot.n. 12/10 dell’8.01.2010, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. 825/DR4 del 14.01.2010, con la quale ad integrazione della nota prot.n. 1792 del 28.12.2009, comunica le tipologie di rifiuti e le relative quantità, nel modo che segue:

- CER 20 03 01 Rifiuti Urbani Indifferenziati ca. 180 t/g;
- CER 20 03 03 Rifiuti della pulizia stradale ca. 5 t/g;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti, prot.n. 350/DR4 del 7.01.2010, con la quale lo stesso ha richiesto un parere tecnico all’ARTA - Dipartimento Provinciale di Teramo, ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la nota della Provincia di Teramo, prot.n. 407031 del 31.12.2009, con la quale il Settore Ambiente Energia comunica il proprio **parere favorevole** alla richiesta della SOGESA SpA;

VISTA la nota dell'Autorità d'Ambito del 31.12.2009, trasmessa dal Cogesa SpA con nota prot.n. 65/ST/am del 14.01.2010, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. 964/DR4 del 18.01.2010, con la quale la stessa AdA esprime un **parere favorevole** all'emissione di un'ordinanza regionale per il fermo tecnico dell'impianto;

VISTA la nota dell'ARTA – Dipartimento Provinciale di Teramo, prot.n. 111/CA/DE dell'8.01.2010, con la quale l'Agenzia comunica il proprio **parere favorevole** alla richiesta della SOGESA SpA, con le seguenti prescrizioni:

1. *Le operazioni di deposito dei rifiuti siano effettuate in aree coperte con un tempo di permanenza massimo dei rifiuti all'interno dell'impianto di 48 ore. Nel caso in cui per gravi motivi non prevedibili non sia possibile rispettare il tempo di permanenza sopra indicato, la ditta è tenuta a darne immediata comunicazione agli Enti preposti.*
2. *Le operazioni di straordinaria manutenzione dovranno essere portate a termine nel tempo strettamente necessario al fine di ripristinare al più presto le condizioni previste dall'autorizzazione.*
3. *La movimentazione di rifiuti finalizzata al carico dei mezzi dovrà essere effettuata esclusivamente nelle aree dotate dei presidi ambientali per la raccolta del percolato, per il tempo strettamente necessario al completamento delle operazioni.*

VISTA la nota del CIRSU SpA, prot.n. 114 del 20.01.2010, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. 1280/DR4 del 21.01.2010, con la quale il CIRSU SpA esprime il proprio **parere favorevole** alla richiesta di emissione di un'ordinanza regionale per "omissis .. la modifica temporanea dell'AIA per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori finalizzati al ripristino della funzionalità dell'impianto.";

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i., intestata al CIRSU SpA con sede in località "Casette di Grasciano" nel Comune di Notaresco (TE), in particolare per quanto riguarda le disposizioni inerenti:

- le modalità di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso l'impianto ubicato in località "Casette di Grasciano" di Notaresco, di cui all'AIA n. 23 del 27.12.2006;
- lo smaltimento dei rifiuti e l'utilizzo della discarica di servizio all'impianto, in caso di fermo tecnico dell'impianto di compostaggio, di cui agli artt. 3 e 7 dell'AIA n. 66/147 del 4.11.2008, di modifica sostanziale dell'AIA n. 23 del 27.12.2006;

CONSIDERATO in particolare che l'art. 7 dell'AIA n. 66/147 del 4.11.2008 prevede: "*Nel caso in cui vi siano improrogabili ed eccezionali necessità di conferimento di rifiuti urbani non trattati, a causa di fermo impianto dell'impianto di trattamento di cui ai precedenti punti 1 e 2 dell'art. 6, possono essere smaltiti rifiuti urbani non trattati in discarica nel tempo necessario al ripristino delle ordinarie condizioni di funzionamento dell'impianto di trattamento, previa comunicazione, da parte del CIRSU SpA ovvero del Gestore della discarica, del quantitativo dei rifiuti non trattati da smaltire e il periodo di conferimento. L'Autorità Competente si riserva di adottare in tal caso tutti i provvedimenti previsti dalla legge al fine di consentire il suddetto conferimento straordinario*";

CONSIDERATO che si rende necessario, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. ed art. 52 "Ordinanze contingibili ed urgenti" della L.R. 45/07 e s.m.i.:

- a causa del fermo tecnico dell'impianto di compostaggio del CIRSU SpA di cui all'AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i.;
- per la insufficiente disponibilità volumetrica dell'impianto di smaltimento a servizio dello stesso, autorizzata con all'AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i.;
- per l'assenza, nella Provincia di Teramo, di disponibilità volumetriche per lo smaltimento dei rifiuti urbani;

il deposito preliminare (operazione D 15) presso l'impianto e lo smaltimento (operazione D 1), dei rifiuti urbani indifferenziati attualmente conferiti all'impianto complesso ubicato in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE), nella discarica ubicata in località "Cerratina" nel Comune di Lanciano (CH), in deroga al D.M. 03.08.2005, nonché alle disposizioni di cui all'AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i., per il periodo di mesi

3, periodo ritenuto indispensabile per ripristinare la funzionalità dell'impianto di compostaggio autorizzato con AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i.;

VISTA la direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26.04.1999, relativa alle discariche dei rifiuti e, in particolare, l'Allegato II;

VISTO il D.Lgs 13.1.2003, n. 36 avente per oggetto: "*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*" e s.m.i., recante attuazione della direttiva 199/31/CE, relativa alle discariche dei rifiuti e, in particolare:

- l'art. 5, comma 1, che prevede obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) in discarica e che il raggiungimento di tali obiettivi a livello ATO, può essere condizione necessaria e sufficiente per consentire lo smaltimento in discarica di rifiuti urbani non pretrattati;
- l'art. 7, comma 1, che prevede che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento, a meno che non siano rifiuti inerti il cui trattamento non è tecnicamente fattibile o non siano rifiuti il cui trattamento non contribuisce a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente ed i rischi per la salute umana e non risulta indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente;

VISTA la delibera interministeriale del 27 luglio 1984 "*Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del Dpr 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti*", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U. del 13 settembre 1984, n. 253;

RICHIAMATO il D.L. 30.06.2005, n. 115, convertito in legge 17.08.2005, n. 168 e s.m.i. in materia di proroga dei termini di cui all'art. 17, commi 1, 2 e 6, lett. a) del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 30.12.2008, n. 208 "*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*", convertito in legge 27.02.2009, n. 13, che sposta al 30 giugno 2009 il termine fino al quale è consentita l'ammissibilità in discarica dei rifiuti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la legge 27.02.2009, n. 13, art. 5, comma 1 bis), prevede che: "*omissis .. Il Presidente di una Regione o di una Provincia autonoma può chiedere, limitatamente alle discariche per rifiuti inerti o non pericolosi, che tale termine sia ulteriormente prorogato con richiesta motivata, .. omissis .. La proroga è disposta con provvedimento del MATTM .. omissis*";

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo con note prot.n. DR/3/5711 del 13.03.2009 e successiva integrazione di cui alla nota prot.n. DR/4 11518 del 25.06.2009, ha provveduto a richiedere al MATT la proroga dei termini sino al 31.12.2009, per l'effettiva entrata in vigore dei criteri di ammissibilità in discarica di cui al D.M. 3.08.2005, riferita a determinate discariche in esercizio nel territorio della Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. 13514/QDV/DIV del 26.06.2009, con la quale lo stesso concede il differimento dell'entrata in vigore dei criteri di ammissibilità in discarica di cui al DM 3 agosto 2005, limitatamente ad alcune discariche ubicate nella Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la L.R. 16.06.2006, n. 17 "*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*", pubblicata sul BURA n. 37 del 7.07.2006 recante le nuove disposizioni inerenti l'applicazione del tributo speciale (ecotassa), per i rifiuti conferiti agli impianti di smaltimento, a partire dal 1° gennaio 2007;

RITENUTO di individuare nel D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 recante "*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), la norma che dovrà essere derogata con il presente atto;

RITENUTO altresì, derogare ad alcune prescrizioni di cui all'AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i., in particolare per consentire il deposito preliminare (D 15) e smaltimento (D 1), dei rifiuti indifferenziati attualmente conferiti all'impianto complesso ubicato in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE), nella discarica ubicata in località "Cerratina" nel Comune di Lanciano (CH);

RICHIAMATA la nota della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Legislativo, prot.n. RA/50470 del 11.05.2007, avente per oggetto: "Decreti ed Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale";

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Protezione Civile – Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale);

ORDINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **AUTORIZZARE** CIRSU SpA, SOGESA SpA, Comuni e gestori dei servizi interessati, al deposito preliminare (D 15) dei rifiuti urbani indifferenziati (RUI), per ca. 185 t/g (CER 200301 e 200303), attualmente conferiti all'impianto complesso ubicato in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE) del CIRSU SpA, in deroga alle disposizioni dell'AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i., rilasciata ai sensi del D.Lgs. 59/05;
2. di **AUTORIZZARE** CIRSU SpA e SOGESA SpA, allo smaltimento (D 1) dei rifiuti indifferenziati di cui al punto 1), nella discarica ubicata in località "Cerratina" nel Comune di Lanciano (CH), in deroga alle disposizioni dell'AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i.;
3. di **STABILIRE** che le deroghe di cui ai punti 1) e 2), siano autorizzate per un periodo di 3 mesi, periodo ritenuto indispensabile per ripristinare la piena funzionalità dell'impianto di compostaggio ubicato in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE);
4. di **PRESCRIVERE** come da parere dell'ARTA – Dipartimento Provinciale di Teramo, prot.n. 111/CA/DE dell'8.01.2010, che:
 1. Le operazioni di deposito dei rifiuti siano effettuate in aree coperte con un tempo di permanenza massimo dei rifiuti all'interno dell'impianto di 48 ore. Nel caso in cui per gravi motivi non prevedibili non sia possibile rispettare il tempo di permanenza sopra indicato, la ditta è tenuta a darne immediata comunicazione agli Enti preposti.
 2. Le operazioni di straordinaria manutenzione dovranno essere portate a termine nel tempo strettamente necessario al fine di ripristinare al più presto le condizioni previste dall'autorizzazione.
 3. La movimentazione di rifiuti finalizzata al carico dei mezzi dovrà essere effettuata esclusivamente nelle aree dotate dei presidi ambientali per la raccolta del percolato, per il tempo strettamente necessario al completamento delle operazioni.
5. di **PRESCRIVERE** il rispetto delle norme regionali in materia di tributo speciale di cui alla L.R.17/06;
6. di **PRESCRIVERE** il rispetto degli obblighi previsti: dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti - MUD); dall'art. 190 (Registro di carico e scarico) e dall'art. 193 (Trasporto dei rifiuti) del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., nonché delle disposizioni regionali di cui alla DGR n. 1399 del 29.11.2006, in materia di comunicazione semestrale dei dati dei rifiuti movimentati;
7. di **RICHIEDERE** alle Province di Teramo e Chieti, l'effettuazione di rigorosi controlli delle attività ed in caso di inosservanza di disposizioni nazionali e/o regionali, di provvedere a segnalarle tempestivamente per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
8. di **PRESCRIVERE** nei Comuni del comprensorio CIRSU SpA e del Consorzio Piomba Fino, interessati dal presente provvedimento, al fine di ridurre la quantità di rifiuti da conferire in discarica, l'immediato avvio di attività di potenziamento dei servizi di raccolta differenziata (con priorità riferita ai sistemi domiciliari), in particolare delle frazioni organiche costituite dai flussi provenienti dai nuclei domestici e dalle grandi utenze, come già previsto dal Programma regionale per i Rifiuti Urbani Biodegradabili

- (RUB), approvato con L.R. 23.06.2006, n. 22 e direttive applicative di cui alla DGR n. 167 del 24.02.2006;
9. di **TRASMETTERE** da parte del Servizio Gestione Rifiuti, copia del presente provvedimento alle Province di Chieti e Teramo, ai titolari delle autorizzazioni ed ai gestori degli impianti di smaltimento/trattamento interessati, all'ARTA - Direzione Centrale ed ai Dipartimenti Provinciali territorialmente competenti dell'ARTA;
10. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle attività produttive;
11. di **PUBBLICARE** integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.A.

L'Aquila 02.02.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Gianni Chiodi

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO
STUDIO

DETERMINAZIONE 02.02.2010, n. DL10/19:

PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO. Piano Operativo 2007-2008 – Progetto speciale Multiasse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento Lavorativo in Campo Musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo”. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno risorse per pubblicizzazione.”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione del Progetto speciale Multiasse “Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento Lavorativo in Campo Musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo (Allegato “A”), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di impegnare, ai fini delle spese di pubblicizzazione dell'allegato “1”, a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob C.R.O. sui capitoli di bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di € 2.755,20 (IVA inclusa), così come di seguito indicato:

Denominazione	Importo	Cap. 52003 F. d. R (59,65%)	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	TOTALE
Il Messaggero	1.350,00	805,27	544,73	1.350,00
Il Tempo	1.405,20	838,21	566,99	1.405,20

3. Di precisare che l'impegno delle spese di pubblicazione dell'intervento di che trattasi è a carico delle risorse dell'Asse 6 categoria di spesa n. 86 "valutazione e studi, informazione e comunicazione" del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O.
4. Di specificare che l'impegno di spesa, pari ad € 600.000,00, per l'attuazione del Progetto di che trattasi è stato assunto con la citata Determinazione Dirigenziale n. DL10/250 del 17/11/2009.
5. Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
 - Al Servizio "Ragioneria e Credito" DB9 della Direzione Regionale Riforme Isti-

- tuzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive;
 - all'Ufficio della Direzione "Monitoraggio delle attività e dichiarazione di spesa" – DL/U3;
 - al proprio Direttore, ai sensi dell'art. 16 comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Abruzzo: <http://www.regione.abruzzo.it> e per estratto nel *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giancarlo Zappacosta

Seguono allegati

Allegato "A"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

Servizio Politiche dell'Istruzione, dell'Educazione e del Diritto allo Studio

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007-2008

Documento per l'avvio degli interventi

ASSE 2 – Occupabilità; ASSE 4 – Capitale umano

Obiettivi specifici:

- 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
- 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO
IN CAMPO MUSICALE ED IN ALTRI CAMPI DEL MONDO DELLO
SPETTACOLO"**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

*Allegato "A"***Indice**

Premessa.....	3
Articolo 1 – Finalità, descrizione dell'intervento e destinatari	4
1.1) Finalità	4
1.2) Tipologia d'intervento e destinatari	4
Articolo 2 – Risorse disponibili e vincoli finanziari	4
Articolo 3 – Soggetti ammessi alla presentazione del progetto	5
Articolo 4 –Disciplina dei contenuti progettuali	6
Articolo 5 –Valutazione premiale	7
Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle domande	8
Articolo 7 – Valutazione di ammissibilità.....	8
Articolo 8 – Valutazione di merito.....	9
Articolo 9 – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore	10
Articolo 10 – Informazione e pubblicità	10
Articolo 11 – Tutela della privacy.....	11

Allegato "A"**Premessa**

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ✓ il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- ✓ il Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ✓ il Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- ✓ il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ il Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- ✓ il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
- ✓ il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- ✓ il Piano Operativo 2007/2008 - Documento per l'Avvio degli Interventi, approvato con D.G.R. n. 988 del 23/10/08 pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 83 del 26/10/08, nell'ambito del PO FSE. Abruzzo 2007/2013 (di seguito POR) – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5495 del 08-11-2007;
- ✓ D.G.R. del 01 agosto 2008, n. 718 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- ✓ Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, n. DL/148, concernente l'approvazione delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi (di seguito Linee guida);
- ✓ Allegato 15 alle Linee guida - Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. PO 2007-2013;
- ✓ D.G.R. 20-07-09, nr. 363, e s.m.i, avente come oggetto l'"Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare" pubblicata nel B.U.R.A. nr. 33 Speciale del 07-08-2009;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

*Allegato "A"***Articolo 1 – Finalità, descrizione dell'intervento e destinatari****1.1) Finalità**

Il Progetto oggetto del presente avviso, in coerenza con le linee Quadro di riferimento Strategico Nazionale (QSN) obiettivi specifici 1.1.1 *"Migliorate la qualità dell'offerta di istruzione-formazione, i risultati dell'apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite"* e 7.3.2 *"Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target"*, punta a diversificare l'offerta formativa post-secondaria attraverso percorsi di alta qualificazione che favoriscano l'inserimento lavorativo in peculiari attività specialistiche nel campo della musica e dello spettacolo, permettendo a giovani adeguatamente formati di cogliere in tale contesto significative opportunità di lavoro.

Saranno realizzati interventi indirizzati a figure in campo musicale e coreutico, attribuendo peculiare importanza alla costituzione di partenariati in grado di garantire professionalità significative ai fini della progettazione e dell'attuazione degli interventi. La presenza di un partenariato particolarmente qualificato è infatti condizione indispensabile per l'erogazione di una formazione di eccellenza che produca una reale innovazione nel settore di riferimento.

1.2) Tipologia d'intervento e destinatari

Il Progetto prevede l'attuazione di una linea di intervento finalizzata alla formazione di figure specialistiche in campo musicale e coreutico nei settori strumentale, vocale e della danza.

In particolare saranno attivati:

- a) un percorso di alta formazione in ambito concertistico – strumentale in grado di svolgere la propria attività artistica in un ensemble cameristico, per un totale di 400 ore;
- b) un percorso di alta formazione per cantanti lirici per un totale di 400 ore;
- c) un percorso di specializzazione per voci non liriche, etniche, popolari, per un totale di 200 ore;
- d) un percorso di specializzazione per pianisti accompagnatori per un totale di 200 ore;
- e) un percorso di alta formazione per danzatori classici e/o moderni per un totale di 400 ore.

Sono **destinatari** degli interventi:

giovani o adulti di età non superiore a 40 anni in possesso di un titolo compatibile con il profilo specificato dall'atto che indice la procedura, quale diploma rilasciato da un Conservatorio statale di Musica, ovvero da altra Istituzione Musicale pubblica o pareggiata; titoli post secondari rilasciati da altre Istituzioni di Alta Formazione pubblica e privata attive nel campo della musica e dello spettacolo.

Per i soli cantanti lirici occorre fornire una dichiarazione di maturità ed idoneità di "insegnante di chiara fama", in alternativa al titolo di studio richiesto.

All'interno dei progetti dovranno essere precisati modalità e criteri di selezione degli aspiranti alla partecipazione dei percorsi formativi attribuendo priorità a donne e giovani residenti in Abruzzo.

Articolo 2 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

Di seguito si riporta la scheda sintetica dell'intervento previsto dal "Piano operativo 2007/2008", in cui vengono indicati gli Assi di riferimento, gli Obiettivi specifici, le categorie di spesa coinvolte ed il totale delle risorse finanziarie disponibili:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013:	
Assi	2 - Occupabilità; 4 - Capitale umano
Obiettivo specifico	2.c) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Allegato "A"

Categorie di spesa quantificate	- n° 66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 100.000,00 - n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 500.000,00
Risorse finanziarie	€ 600.000,00

Fermo restando il totale della spesa di € 600.000,00, il numero delle ore per percorso ed il numero degli allievi complessivamente previsti (min. 54 max. 77), i finanziamenti per ogni singolo percorso, indicativamente esposti nella tabella seguente:

Percorso Formativo	Risorse Totali
Percorso di alta formazione in ambito concertistico – strumentale in grado di svolgere la propria attività artistica in un ensemble cameristico	€ 150.000
Percorso di alta formazione per cantanti lirici	€ 150.000
Percorso di specializzazione per voci non liriche, etniche, popolari	€ 75.000
Percorso di specializzazione per pianisti accompagnatori	€ 75.000
Percorso di alta formazione per danzatori classici e/o moderni	€ 150.000
Totale	€ 600.000

potranno variare a seconda del numero degli allievi e della specificità del percorso formativo.

Per quanto concerne i vincoli finanziari si fa riferimento ai contenuti ed alle prescrizioni del Cap. 4 e segg. delle *Linee guida* e al *Vademecum* per l'ammissibilità delle spesa.

Articolo 3 – Soggetti ammessi alla presentazione del progetto

I progetti devono essere presentati ed attuati da un singolo Organismo di Formazione (OdF) accreditato o accreditando della Regione Abruzzo per la macrotipologia "Formazione Superiore" area di attività "Alta Formazione" affiancato per la realizzazione da un "**Partenariato di progetto**" che deve essere composto, oltre che dall'OdF, almeno da:

- un Conservatorio di Musica, ovvero un Istituto musicale;
- un'Associazione culturale operante nel mondo dello spettacolo;
- un'Amministrazione pubblica locale.

*Allegato "A"***L'adesione di tali soggetti deve essere documentata mediante protocolli di intesa/accordi di rete in cui siano esplicitamente indicati i ruoli e le funzioni svolte per la realizzazione del progetto proposto.**

Ne consegue che:

- il rapporto tra i partner non è configurabile come delega a terzi;
- i partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati a rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate, ciò a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna.
- la sostituzione di un Partner in corso d'opera è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione del Servizio competente.

La presenza di un partenariato particolarmente qualificato è, infatti, condizione indispensabile per l'erogazione di una formazione di eccellenza che produca una reale innovazione nel settore di riferimento. Il partenariato assume un ruolo centrale soprattutto nell'inserimento lavorativo dei formati.

In particolare sono compiti della rete dei partner:

- sviluppare prototipi e modelli di percorsi formativi capaci di ripercorrere, in via innovativa, la tradizione delle figure professionali che operano nel campo della musica e dello spettacolo;
- progettare ed attuare gli interventi, compresa l'organizzazione di tirocini intesi come opportunità di inserimento lavorativo nell'ambito delle manifestazioni/eventi gestiti dai partners e da altre strutture parimenti qualificate;
- allestire un corpo docente altamente qualificato;
- promuovere un'ampia pubblicizzazione degli interventi attraverso la rete della comunità professionale.

I progetti possono prevedere l'adesione e la collaborazione attiva di soggetti definiti "sostenitori", che non attuano operativamente attività formative, né altre specifiche e definite attività a cui corrispondano quote del finanziamento assegnato. Tali soggetti non fanno parte del "Partenariato di Progetto" come i partner attuatori, ma aderiscono al progetto mediante lettere di adesione, fornendo il proprio contributo agli indirizzi ed al buon andamento dello stesso ricoprendo "ruoli chiave" nell'ambito del settore relativo alle azioni proposte. Nel progetto si definisce in dettaglio il loro ruolo e contributo, nonché le modalità della partecipazione.

Articolo 4 –Disciplina dei contenuti progettuali

L'intervento formativo dovrà avere le caratteristiche di seguito specificate.

1. La didattica dovrà essere così articolata:

- **Formazione** - Le attività formative dovranno svolgersi presso le sedi del partenariato e dovranno essere suddivise in moduli.
- **Tirocinio formativo** - L'articolazione degli interventi formativi non può prescindere dalla previsione di attività di tirocinio di durata non inferiore al 30% del monte ore totale. In coerenza con la composizione del Partenariato, le attività di tirocinio e, per specifiche esigenze, anche alcune attività formative possono, se individuate in sede di progetto o adeguatamente e preventivamente motivate, essere effettuate presso Enti, Istituzioni, Imprese, diverse dai componenti il Partenariato.

Gli allievi in attività di tirocinio devono essere seguiti da docenti e/o tutor aziendali/istituzionali; i compiti e le modalità di raccordo di altre figure devono essere esplicitati in sede di progettazione. Il tirocinio deve avere natura prevalentemente

Allegato "A"

applicativa, coerentemente con le conoscenze e competenze acquisite, ed essere accompagnato da uno strumento di valutazione che sintetizzi l'esperienza svolta dall'allievo; tale strumento, predisposto a cura dell'OdF, sarà redatto e sottoscritto da docenti e tutor incaricati di seguire l'attività di tirocinio.

Detta attività deve avere, inoltre, natura applicativa finalizzata all'inserimento lavorativo, coerentemente con le conoscenze e le competenze acquisite.

Al tirocinante sarà corrisposta una indennità effettiva oraria di € 3,00 (tre).

2. Dovranno essere previsti momenti di divulgazione, intesi come verifica finale, dei risultati, e degli esiti conseguiti, sotto forma di spettacoli ed eventi di alta espressione musicale e coreutica.
3. L'insieme dei percorsi formativi deve prevedere un numero minimo di 54 allievi e massimo di 77 così suddivisi in riferimento ai percorsi di cui al precedente punto 1.2:

Percorso	Numero minimo allievi	Numero massimo allievi
a)	16	28
b)	10	12
c)	10	12
d)	8	10
e)	10	15

Il numero minimo e massimo degli allievi per i singoli percorsi può anche differire da quanto indicato, purché il totale complessivo sia all'interno del range specificato (min. 54 – max. 77) ed il numero minimo di allievi per percorso non sia inferiore alle 8 unità.

4. Qualora al termine delle attività formative previste dal progetto risulti che l'effettiva frequenza di esse è inferiore di oltre il 20% al monte ore determinato dal prodotto del numero minimo di allievi per la durata (numero minimo allievi x durata attività formative prevista da bando = monte ore), il costo ammesso sarà riparametrato in sede di rendicontazione finale in funzione di una decurtazione proporzionale applicata alle sole voci di costo ammesse, la cui quantificazione da parte del revisore in sede di rendicontazione risulti essere direttamente correlata al numero reale degli allievi. (cfr. Cap. 3.1.4 delle Linee Guida).
5. Al termine del percorso formativo deve essere rilasciato all'allievo un Attestato di partecipazione.
6. Per quanto riguarda la tempistica relativa alle attività propedeutiche all'avvio dei percorsi formativi e all'avvio stesso si rimanda ai contenuti delle Linee Guida con particolare riferimento al paragrafo 3.1.

Le attività di tirocinio e, per specifiche esigenze, alcune attività formative possono, se individuate in sede di progetto o adeguatamente e preventivamente motivate, essere effettuate presso Enti, Istituzioni, individuati come "Sostenitori".

Articolo 5 – Valutazione premiale

Costituirà elemento di valutazione premiale:

- a) il rispetto, nell'ambito delle proposte progettuali, del principio orizzontale comunitario "Parità tra uomini e donne e non discriminazione", enunciato nell'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, assunto dal PO FSE Abruzzo 2007-2013;
- b) la presenza nel "Partenariato di Progetto" di almeno un partner con una consolidata esperienza di formazione in campo coreutico, oltre che musicale, di caratura nazionale.

Allegato "A"

Le modalità per il perseguimento di tale premialità devono essere chiaramente esplicitate nel progetto.

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

Il progetto dovrà essere redatto e trasmesso:

- ✓ Nel rispetto delle indicazioni e dei parametri forniti negli articoli precedenti;
- ✓ Utilizzando il formulario allegato al presente avviso (Allegato B).

Al formulario andrà allegata la seguente documentazione:

- Atto di impegno, per operazioni affidate in regime concessorio, finalizzato alla realizzazione degli interventi formativi debitamente compilato e firmato dal legale rappresentate di tutti i componenti il partenariato (Allegato C);
- Protocolli di intesa/Accordi di rete, evidenziati nell'art. 3 del presente avviso, in cui siano esplicitamente indicati i ruoli e le funzioni svolte per la realizzazione del progetto proposto;
- Documentazione attestante il possesso di Certificazione di qualità da parte dell'Organismo di Formazione;
- Piano economico, redatto secondo il modello allegato alle Linee guida, presente nel formulario;
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di data non antecedente ad un (1) mese ovvero copia dell'istanza di rilascio, in relazione a tutti i componenti il "Partenariato di progetto" che vi siano obbligati;
- Dichiarazione da parte dell'OdF dell'accreditamento ottenuto, ai sensi della DGR 363/09, per la macrotipologia "Formazione superiore", Area di attività "Alta Formazione", o in caso di accreditamento in itinere copia dell'istanza di accreditamento;
- la lettera di adesione da parte di ciascun eventuale soggetto "sostenitore" (cfr. art. 3);

Il formulario e la documentazione richiesta devono essere racchiuse in un plico e trasmessi in duplice copia, esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale), **entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione nel sito regionale del presente Avviso**, al seguente indirizzo: **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara**. Sul Plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"PO FSE. Abruzzo 2007/13 – Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta Formazione e l'inserimento lavorativo in campo musicale ed in altri campi in altri campi del mondo dello spettacolo"**. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare pregiudizio sull'ammissione ai benefici dei potenziali destinatari, se non sanabile.

Articolo 7 – Valutazione di ammissibilità

Il competente Servizio della Direzione provvede alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerate ammissibili le proposte progettuali che siano:

1. inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
2. inviate in data successiva a quella indicata al precedente articolo 6;
3. prive della esatta dicitura da apporre sul plico in conformità all'articolo 6;
4. il cui "Partenariato di progetto" non rispetti almeno la composizione soggettiva minima

Allegato "A"

- indicata all'articolo 3;
5. non prodotte in duplice copia cartacea;
 6. incomplete anche di uno solo dei documenti elencati all'articolo 6;
 7. redatte in difformità anche ad uno solo dei parametri di progetto o incomplete delle parti del Formulario di progetto (Allegato B);

Il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvede a:

- a) compilare elenco riepilogativo della valutazione attribuita a ciascuna proposta progettuale in relazione a ciascun motivo di ammissibilità;
- b) dare notizia immediata ai soggetti interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- c) trasmettere le proposte progettuali ammissibili al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 8.

Articolo 8 – Valutazione di merito

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvede a disciplinare le modalità di effettuazione della valutazione di merito. A tal fine il Direttore Regionale della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" costituirà un nucleo di valutazione in attuazione di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia, che procede alla valutazione delle proposte utilizzando la griglia di valutazione di cui all'Allegato A1 strutturata nelle seguenti aree per i seguenti punteggi massimi.

Il soggetto incaricato procede alla valutazione delle proposte utilizzando la griglia di valutazione di cui all'Allegato A1 strutturata nelle seguenti aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo interventi singoli
A	Qualità e coerenza della proposta progettuale	450 punti
B	Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate, con particolare riferimento allo staff di docenti	400 punti
C	Coerenza ed equilibrio del Piano economico	100 punti
D	Premialità	50 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da tutti i seguenti requisiti:

- a) valutazione complessiva non inferiore a 700 punti;
- b) valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna delle aree di valutazione A, B, C.

Le graduatorie sono predisposte dal nucleo preposto alla valutazione di merito.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'Area A);

Allegato "A"

- maggior punteggio ottenuto nell'Area B);
- maggior punteggio ottenuto nell'Area C);
- maggior punteggio ottenuto nell'Area D).

I progetti non idonei sono riepilogati, a cura del competente nucleo di valutazione in appositi elenchi, con l'indicazione per ciascuno della soglia minima che ne ha determinato l'inidoneità.

Il nucleo preposto alla valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio, che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei 10 giorni successivi alla ricezione. La Determinazione dispone, altresì, l'affidamento dell'intervento, previo accertamento d'ufficio, ove ne ricorra il caso, dell'avvenuto positivo perfezionamento dell'iter di rilascio dell'accredimento all'OdF che si sia candidato con relativa procedura in itinere. Il mancato possesso dell'accredimento alla data di adozione dell'atto determina decadenza automatica dal diritto all'affidamento e, in presenza di ulteriori soggetti utilmente inseriti nella graduatoria, al conseguente scorrimento della stessa.

La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati nel B.U.R.A. e sul sito www.regione.abruzzo.it. L'affidamento è portato a conoscenza dell'affidatario a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sul formulario.

Non è consentita rinuncia all'attuazione degli interventi affidati, se non per gravi cause di forza maggiore sopravvenute alla data di pubblicazione della graduatoria.

L'arco temporale di svolgimento del progetto non può superare i 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione dell'affidamento.

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono mediante posta elettronica; l'affidatario è pertanto tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nel progetto.

Articolo 9 – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella *"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi"*, di cui all'**Allegato C**.

Le attività sono considerate utilmente e regolarmente avviate dal primo giorno qualora entro il raggiungimento del 30% del monte ore la frequenza effettiva media non risulti inferiore di oltre il 20% al prodotto delle ore per il numero minimo degli allievi, secondo quanto stabilito al paragrafo 3.1.4 delle *Linee guida per l'attuazione operativa dell'intervento*.

Alla conclusione delle attività l'OdF trasmette al Servizio competente, definito nelle Linee Guida "Responsabile delle linee di attività", nel termine massimo improrogabile di 90 giorni, tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale con annessa domanda di rimborso del saldo, se dovuto, utilizzando la modulistica allegata alle Linee Guida stesse e, se del caso, opportunamente modificata dal citato Servizio. L'inosservanza del termine è sanzionata con la revoca dell'affidamento e il recupero integrale delle somme eventualmente erogate. Decorso il predetto termine, l'invio di una documentazione parziale o carente non è sanabile con la trasmissione di documenti integrativi: in tal caso l'esame del rendiconto e tutte le connesse valutazioni sul buon esito dell'intervento sono svolti allo stato della documentazione pervenuta.

Articolo 10 – Informazione e pubblicità

Il beneficiario/attuatore dell'intervento deve strettamente attenersi alla disciplina contenuta nel vigente Regolamento Comunitario in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (art. 8 Reg. CE n. 1828/2006).

Allegato "A"

La pubblicazione nell'elenco dei beneficiari, ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) N. 1828/2006 avverrà secondo quanto previsto dall'art. 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso Regolamento.

Articolo 11 – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Allegato "A1"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

Servizio Politiche dell'Istruzione, dell'Educazione e del Diritto allo Studio

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007-2008

Documento per l'avvio degli interventi

ASSE 2 – Occupabilità; ASSE 4 – Capitale umano

Obiettivi specifici:

- 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*
- 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di Istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento*

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO
IN CAMPO MUSICALE ED IN ALTRI CAMPI DEL MONDO DELLO
SPETTACOLO"**

Griglia di valutazione

Allegato "A1"

<i>Area di valutazione A): Qualità e coerenza della proposta progettuale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi dei fabbisogni	B.5	15	<p>☐Max: il Progetto è corredato di una adeguata analisi dei fabbisogni sottesi alle figure da formare, illustrata con riferimenti a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili.</p> <p>☐50%: il Progetto è corredato di una adeguata analisi dei fabbisogni sottesi alla figura da formare.</p> <p>☐0%: il Progetto è corredato di una analisi dei fabbisogni sottesi alla figura da formare inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali.</p>
Descrizione delle competenze e dei mezzi di acquisizione delle stesse	B.5	15	<p>☐Max: il Progetto descrive in modo circostanziato e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa.</p> <p>☐50%: il Progetto descrive in modo intelligibile e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa.</p> <p>☐0%: il Progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio l'utenza interessata, e/o le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire, e/o le competenze da acquisire in esito all'attività formativa.</p>
Tirocinio	B.8	15	<p>☐Max: la descrizione del Tirocinio è chiara; il tirocinio proposto è finalizzato all'applicazione dei risultati appresi durante la fase formativa; è congruente con la natura applicativa del tirocinio al fine dell'inserimento al lavoro; sono elencati tutti i nominativi dei tutor e i loro compiti;</p> <p>☐0%: la descrizione del Tirocinio non è illustrata in modo adeguato, e/o esso non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato, e/o i compiti dei tutor sono poco dettagliati.</p>
Selezione dei partecipanti	B.9	15	<p>☐Max: i criteri di selezione dei partecipanti sono analiticamente descritti, è indicata la tempistica e la durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; i criteri di selezione sono pienamente coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo e attribuiscono priorità a giovani e donne residenti in Abruzzo.</p> <p>☐50%: i criteri di selezione dei partecipanti sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata, e sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo e attribuiscono priorità a giovani e donne residenti in Abruzzo.</p> <p>☐0%: i criteri di selezione dei partecipanti non sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e/o non sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo e/o non attribuiscono priorità a</p>

Allegato "A1"

<i>Area di valutazione A): Qualità e coerenza della proposta progettuale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
			giovani e donne residenti in Abruzzo.
Articolazione e modalità organizzative	B.6	10	<p>Max: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano pienamente adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto;</p> <p>50%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è sufficientemente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono sufficientemente funzionali all'attuazione del percorso formativo proposto.</p> <p>10%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica non è coerente con la descrizione dei moduli e/o risulta non sufficientemente dettagliata.</p>
Formazione	B.6	10	<p>Max: la descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica, incisiva; Il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; tutti gli insegnamenti sono pienamente congruenti.</p> <p>50%: la descrizione del percorso formativo è sufficientemente esplicativa; esso è modulare ed equilibrato fra le parti; è congruente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui.</p> <p>10%: il percorso formativo non è illustrato in modo adeguato, e/o esso non è modulare ed equilibrato fra le parti, e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato, e/o annovera insegnamenti pleonastici o incongrui</p>
Divulgazione dei risultati	B.11	10	<p>Max: sono previste attività di divulgazione dell'esito formativo sotto forma di spettacoli ed eventi, atte a dimostrare l'esito/impatto dell'esperienza formativa;</p> <p>10%: non sono previste attività di divulgazione dell'esito formativo, ovvero sono descritte in modo inadeguato o confuso o contraddittorio; le procedure di divulgazione di esito/impatto sono descritte sommariamente.</p>
Sensibilizzazione e pubblicizzazione	B.10	5	<p>Max: le modalità di pubblicizzazione e dell'intervento formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità.</p> <p>50%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo risultano idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p>10%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione</p>

Allegato "A1"

<i>Area di valutazione A): Qualità e coerenza della proposta progettuale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
			dell'intervento formativo non risultano in tutto o in parte idonee in relazione allo specifico target di riferimento
Verifica finale	B.11	5	<input type="checkbox"/> Max: la verifica finale delle competenze è il risultato di un insieme coerente e ben articolato di verifiche, tra cui un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione; i metodi, gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche sono ben descritti ed articolati. <input type="checkbox"/> 0%: la verifica finale delle competenze non risulta supportata da un insieme coerente e ben articolato di verifiche, tra cui un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione; gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche non sono ben descritti ed articolati.
Punteggio massimo		450 punti	

Allegato "A1"

<i>Area di valutazione B) : Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate, con particolare riferimento per lo staff</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Personale impiegato e Staff	B.7	35	<input type="checkbox"/> Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e ai profili che si vogliono realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutti i docenti. <input type="checkbox"/> 50%: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti. <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare, e/o non risultano allegati, in tutto o in parte, curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti.
Partenariato	A.20	35	<input type="checkbox"/> Max: I componenti del partenariato hanno una consolidata esperienza sia in campo musicale che coreutico; <input type="checkbox"/> 0%: I componenti del partenariato hanno una scarsa esperienza in campo musicale o in campo coreutico o in entrambi;
Apporti partenariali	A.20	20	<input type="checkbox"/> Max: Il progetto descrive perfettamente responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro di ogni singolo soggetto appartenente al partenariato; 50%: <input type="checkbox"/> 50%: Il progetto descrive in modo adeguato responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro di ogni singolo soggetto appartenente al partenariato. <input type="checkbox"/> 0%: Il progetto non descrive in modo congruo le responsabilità, compiti ruoli e metodi di lavoro di ogni singolo soggetto appartenente al partenariato.
Soggetti sostenitori	A.21	10	<input type="checkbox"/> Max: Il progetto prevede la presenza di soggetti esterni al partenariato i cui compiti, ruoli e metodi di lavoro apportano un contributo ulteriore alla buona riuscita dei percorsi formativi: <input type="checkbox"/> 0%: Il progetto non prevede la presenza di soggetti esterni al partenariato.
Punteggio massimo		400 punti	

Allegato "A1"

<i>Area di valutazione C) : Coerenza ed equilibrio del Piano economico</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza espositiva	Piano economico	100	<input type="checkbox"/> Max: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo. <input type="checkbox"/> 50%: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo sufficientemente dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo. <input type="checkbox"/> 0%: lo schema è incompleto o confuso o contraddittorio, e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.
Punteggio massimo		100 punti	

<i>Area di valutazione D): Premialità</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Pari opportunità	B.9	50	<input type="checkbox"/> Max: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. <input type="checkbox"/> 50%: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne almeno il 50% delle opportunità formative e tale scelta è coerente con la descrizione dell'utenza. <input type="checkbox"/> 0%: le modalità di selezione dei partecipanti non riservano alle donne almeno il 50% delle opportunità formative, e/o la scelta non è coerente con la descrizione dell'utenza.
Partenariato	A.20	50	<input type="checkbox"/> Max: Almeno uno dei componenti il partenariato ha una consolidata esperienza di formazione in campo coreutico, oltre che musicale, in campo nazionale; <input type="checkbox"/> 0%: Nessuno dei componenti il partenariato ha una consolidata esperienza di formazione in campo coreutico, oltre che musicale, in campo nazionale;
Punteggio massimo		100 punti	

Allegato "B"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

Servizio Politiche dell'Istruzione, dell'Educazione e del Diritto allo Studio

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007-2008

Documento per l'avvio degli interventi

ASSE 2 – Occupabilità; ASSE 4 – Capitale umano

Obiettivi specifici:

- 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
- 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO
IN CAMPO MUSICALE ED IN ALTRI CAMPI DEL MONDO DELLO
SPETTACOLO"**

Formulario per la presentazione delle domande

Allegato "B"

Titolo progetto: _____		
Sezione A		
Organismo di Formazione		
A.1	Denominazione	
A.2	Sede legale (indirizzo completo)	
A.3	Sede operativa localizzata in Abruzzo (indirizzo completo)	
A.4	Accreditato alla macrotipologia per l'Alta formazione ai sensi della DGR 363/09	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Se sì, allegare copia conforme all'originale del documento di accreditamento Se no, Allegare la copia dell'istanza di accreditamento
	A.5	Comune e indirizzo della sede operativa di svolgimento formazione
A.6	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____
Altri soggetti del Partenariato di Progetto		
Conservatorio di Musica/ Istituto musicale parificato		
A.7	Denominazione	
A.8	Natura giuridica	
A.9	Sede legale (indirizzo completo)	
A.10	Sede operativa (indirizzo completo)	
A.11	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____
Associazione culturale		
A.12	Denominazione	
A.13	Natura giuridica	
A.14	Sede legale (indirizzo completo)	
A.15	Sede operativa (indirizzo completo)	
A.16	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____

Allegato "B"

Pubblica Amministrazione		
A.17	Denominazione	
A.18	Sede (<i>indirizzo completo</i>)	
A.19	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail

Allegato "B"

A.20	Apporti partenariali
Indicare il ruolo previsto per ogni soggetto del partenariato; in particolare vanno illustrate: responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste ed esposizione di eventuali precedenti esperienze formative simili a quelle richieste dall'Avviso.	
Il presente campo va compilato da ogni singolo soggetto del partenariato.	
Al presente campo vanno obbligatoriamente allegati: a) Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi- Allegato C; b) Dichiarazione dei soggetti interessati attestante l'intento di costituire una Associazione di scopo Temporanea e recante l'indicazione del Capofila -Allegato D	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	

Allegato "B"

A.21	Soggetti sostenitori
<i>Indicare l'eventuale presenza di partner "sostenitori" e il ruolo previsto per ognuno di essi; in particolare vanno illustrate: responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste.</i>	
<i>Il presente campo va compilato da ogni singolo soggetto sostenitore (qualora sia più di uno) Al presente campo va obbligatoriamente allegata una Lettera di adesione, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia del documento di identità, di ogni singolo soggetto sostenitore.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	

Allegato "B"

Sezione B – Proposta progettuale

Riferimenti Piano operativo 2007/2008		
Asse	Obiettivo specifico	Categorie di spesa quantificate
2 –Occupabilità;	2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	n°66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 100.000,00
4 - Capitale umano	4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 500.000,00

B.1	Responsabile del percorso formativo e referente per le comunicazioni da parte della Regione	Nominativo:
		Telefono:
		E-mail:
B.2	Coordinatore del percorso formativo	Nominativo:
		Telefono:
		E-mail:
B.3	Numero utenti previsto	n. totale:
		n. maschi:
		n. femmine:

Dati di sintesi	
N. allievi destinatari totali	
A) N. ore totali	
B) Costo totale	
C) Parametro ora/corso (B/A)	

Allegato "B"

B.5	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi
<i>Illustrare sinteticamente il contesto di riferimento, le motivazioni e le finalità in relazione alle risposte che il progetto intende fornire. Il presente campo va compilato per ogni singolo percorso formativo</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe.	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	

Allegato "B"

B.6	Articolazione del Modulo n.	Titolo
<i>Descrivere, per il Modulo di riferimento, la durata in ore, la sede di svolgimento, gli obiettivi, i contenuti, il numero di destinatari, le caratteristiche della docenza, le metodologie didattiche, l'organizzazione e le modalità attuative.</i>		
<i>Il presente campo va compilato per ogni singolo percorso formativo e per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo</i>		
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		
35		
36		
37		
38		
39		
40		

Allegato "B"

B.7	Risorse professionali impiegate n. _____ Titolo _____
<i>Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste. E' obbligatorio indicare i nominativi dei docenti, sia interni che esterni, in riferimento a tutti gli insegnamenti previsti nei diversi moduli.</i>	
<i><u>Al presente campo va obbligatoriamente allegato, per ogni docente indicato, il curriculum firmato.</u></i>	
<i>Il presente campo va compilato per ogni singolo percorso formativo e per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo; per i docenti indicati in moduli diversi il curriculum firmato può essere allegato ad uno dei moduli interessati, facendo ad esso riferimento negli altri.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	

Allegato "B"

B.8	Tirocinio
<p><i>Illustrare: metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste, l'attinenza tra il tirocinio e le competenze acquisite durante la fase formativa; la natura applicativa del tirocinio al fine dell'inserimento al lavoro; la disposizione della verifica finale.</i></p>	
<p><i>E' obbligatorio indicare i nominativi dei tutor .</i></p>	
<p><i>Al presente campo va obbligatoriamente allegata una dimostrazione, ai sensi della DGR 363/09, da parte dell'OdF dell'accREDITAMENTO ottenuto la macrotipologia "Formazione superiore"o in caso di accREDITAMENTO in itinere copia dell'istanza di accREDITAMENTO.</i></p>	
<p>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe</p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40</p>	

Allegato "B"

B.9	Destinatari
<i>Illustrare quali sono le modalità previste per la selezione dei partecipanti; illustrare se nella elezione sono rispettate le priorità di destinatari previste dal bando e specificare quali sono, se previste, le modalità che prevedono particolari strategie al fine di favorire l'accesso delle donne all'intervento formativo garantendone la partecipazione in misura non inferiore a quella maschile</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	

B.10	Sensibilizzazione dei destinatari e pubblicizzazione
<i>Indicare le modalità di sensibilizzazione dei destinatari individuati, le modalità organizzative poste in essere per consentire loro la partecipazione alle attività formative nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità (Reg. (CE) n. 1828/2006)..</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	

Allegato "B"

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

Verifica dell'apprendimento	
B.11	Modulo n. _____ Titolo _____
<i>Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere. Illustrare nel dettaglio i contenuti e la tempistica della verifica finale da attuarsi sotto forma di spettacoli ed eventi.</i>	
<i>Il presente campo va compilato per ogni percorso formativo e per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
26	
27	
29	
30	

Allegato "B"

Documenti da allegare	Spazio riservato all'Ufficio per la verifica di ammissibilità			
	Descrizione		Presenza	Rispondenza
Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, redatto attraverso l'utilizzo dell'Allegato C .	SI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Protocolli di intesa/Accordi di rete	SI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione da parte dell'Organismo di Formazione dell'accREDITamento ottenuto, ai sensi della DGR 363/09, per la macrotipologia "Formazione superiore"o in caso di accREDITamento in itinere copia dell'istanza di accREDITamento	SI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Documentazione attestante il possesso di Certificazione di qualità da parte dell'Organismo di Formazione	SI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Curriculum firmato da ogni docente indicato nei singoli moduli N. curricula allegati: _____	SI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di data non antecedente a tre mesi ovvero copia dell'istanza di rilascio, in relazione a tutti i componenti del Partenariato di progetto che vi siano obbligati	SI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
È prevista l'adesione di soggetti "sostenitori"	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Lettera di adesione sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia del documento di identità, di ogni singolo soggetto "sostenitore". (da compilarsi solo se la precedente risposta è stata affermativa)	SI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Allegato "C"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

Servizio Politiche dell'Istruzione, dell'Educazione e del Diritto allo Studio

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2007-2008

Documento per l'avvio degli interventi

ASSE 2 – Occupabilità; ASSE 4 – Capitale umano

Obiettivi specifici:

- 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
- 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO
IN CAMPO MUSICALE ED IN ALTRI CAMPI DEL MONDO DELLO
SPETTACOLO"**

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Allegato "C"

**Atto di impegno del *Partenariato di progetto*
per la realizzazione di interventi formativi**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante¹ legale
del/della _____ con sede legale in _____
via _____ C.F. _____ e P. IVA _____,
matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____
via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui
trattasi;

e

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante² legale
del/della _____ con sede legale in _____
via _____ C.F. _____ e P. IVA _____,
matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____
via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui
trattasi;

e

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante³ legale
del/della _____ con sede legale in _____
via _____ C.F. _____ e P. IVA _____,
matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____
via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui
trattasi;

e

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di rappresentante⁴ legale
del/della _____ con sede legale in _____
via _____ C.F. _____ e P. IVA _____,
matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____
via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui
trattasi;

- dato atto che hanno regolarmente presentato la dichiarazione a costituirsi in ATS prima dell'avvio della
attività di cui alla D.G.R. n. _____ del _____⁵ per la quale hanno fatto domanda di
finanziamento;

- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione
delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee
guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegnano, ad ogni effetto di legge, a:

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

³ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁴ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁵ Inserire la DGR relativa al bando.

Allegato "C"

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi";
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevoli che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicurano

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata alla composizione del *Partenariato di progetto* sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di una valutazione e di una preventiva autorizzazione da parte dell'AdG.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)
(compilare una scheda per ogni soggetto facente parte del *Partenariato di progetto*¹)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di rappresentante² legale del/della _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

¹ La dichiarazione deve essere rilasciata da soggetti privati che fanno parte del Partenariato di progetto
² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO
ERRATA CORRIGE inerente gli allegati "B" e "C" alla D.D. DL10/19 del 02/02/2010.



GIUNTA REGIONALE

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO
Ufficio Diritto allo Studio Universitario
Via Raffaello, 137 - 65124 Pescara
Tel. 085 7672126

Errata corrige

- **Allegato B** "Formulario per la presentazione delle domande" - Campo A.20 "Apporti partenariali" pag. 4 deve essere soppressa la seguente dicitura riportata per mero errore materiale: **b) Dichiarazione dei soggetti interessati attestante l'intento di costituire una Associazione di scopo Temporanea e recante l'indicazione del Capofila -Allegato D**
- **Allegato C** "Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi" nel modulo "Atto di impegno del *Partnership di progetto* per la realizzazione di interventi formativi" deve essere soppresso il seguente punto elenco riportato per mero errore materiale:
 - dato atto che hanno regolarmente presentato la dichiarazione a costituirsi in ATS prima dell'avvio della attività di cui alla D.G.R. n. _____ del _____ per la quale hanno fatto domanda di finanziamento;

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 01.02.2010, n. DI3/4:

CIPE 20/2004, CIPE 35/2005 e CIPE 3/2006 – Interventi riguardanti il “Rafforzamento dei dispositivi di Difesa costiera” in attuazione degli interventi di difesa e gestione della fascia litoranea su scala regionale di cui al piano organico approvato con D.G.R. 964 del 13.11.2002. Interventi di difesa della costa. Realizzazione dei lavori di cui alla seconda fase di attuazione degli interventi di difesa e gestione della fascia litoranea su scala regionale nei Comuni di Martinsicuro, Roseto degli Abruzzi, Silvi – Pineto, Montesilvano, Casalbordino, Vasto e Ortona. Movimentazione di sedimenti marini finalizzati al ripascimento dei litorali regionali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1 di autorizzare, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 179/2002, la movimentazione di materiale sabbioso dal fondale marino nell'area posta a sud del Porto di Ortona, per una **superficie marina** avente estensione di circa **1.400.000 m²**, con una movimentazione di un **quantitativo massimo** di circa **1.320.000 m³** e una escavazione media al massimo pari a **1,5 metri**, da destinare esclusivamente al **solo ripascimento** per la ricostituzione della fascia demaniale emersa nei siti dei comuni interessati dai programmi **CIPE 20/2004, CIPE 35 /2005 e CIPE 3/2006**, secondo le coordinate dei vertici del poligono riportate nella seguente tabella fornita dalle Servizio Regionale Opere Marittime:

Sito	Punti	GAUSS-BOAGA		WGS84-UTM		WGS84-Geogr.	
		Nord	Est	Nord	Est	Lat.	Long.
ORTONA	1	4689000.000	2472841.991	4688989.906	452832.200	42°21'06.27"	14°25'38.27"
	2	4689000.000	2473574.736	4688989.912	453564.924	42°21'06.43"	14°26'10.29"
	3	4687263.955	2474083.302	4687253.939	454073.480	42°20'10.26"	14°26'33.02"
	4	4687263.955	2473353.257	4687253.934	453343.456	42°20'10.10"	14°26'01.12"
	1	4689000.000	2472841.991	4688989.906	452832.200	42°21'06.27"	14°25'38.27"

- 2 di dare atto che l'ARTA fornirà ogni assistenza tecnica necessaria a questo Servizio assicurando il monitoraggio e il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori di escavazione, informando costantemente questo Servizio regionale sugli esiti dei controlli, analisi e dell'andamento dei lavori;
- 3 Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Il Dirigente del Servizio Opere marittime e Qualità delle acque, gli addetti alla direzione lavori, in quanto direttamente coinvolti nel processo di progettazione, aggiudicazione, esecuzione, collaudo e direttamente responsabili sulla regolare realizzazione delle opere sono incaricati di assicurare il rispetto di tutte le disposizioni e la perfetta esecuzione dei lavori e delle opere.
- 4 di inviare la presente Determinazione al Rup, al Dirigente del Servizio Opere marittime e Qualità delle acque e all'ARTA per tutti gli adempimenti connessi al prosieguo dei lavori;
- 5 Di incaricare il RUP di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli enti strutture e soggetti interessati;
- 4 di inviare, copia della presente determinazione, per estratto, al BURA per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 05.02.2010, n. DE4/019:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per gli impianti scioviari "Campo Scuola Pista Dick" e "Snow Park" gestiti dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso con Determinazione Dirigenziale n°DE4/006 del 12/01/2010 è stato rilasciato l'assenso regionale alla nomina del signor Lallini Andrea quale Responsabile di Esercizio per le sciovie "Campo Scuola Pista Dick" (1535-1616 ml slm) e "Snow Park" (1628 e 1658 ml slm), in sostituzione del signor Fiaschetti Vincenzo;

Vista la nota del 27/01/2010 (Allegato n°1) con cui la ditta Campo Felice S.p.A., esercente gli impianti di risalita nel Comune di Rocca di Cambio (AQ):

- ha chiesto l'annullamento del nullaosta tecnico per la nomina del signor Lallini Andrea, domiciliato a Rocca di Cambio (AQ) in Via Sicinito n°15, quale Responsabile di Esercizio per le sciovie "Campo Scuola Pista Dick" (1535-1616 ml slm) e "Snow Park" (1628 e 1658 ml slm);
- ha confermato la nomina del signor Fiaschetti Vincenzo quale Responsabile di Esercizio per le sciovie "Campo Scuola Pista Dick" (1535-1616 ml slm) e "Snow Park" (1628 e 1658 ml slm);

Considerato che il signor Fiaschetti Vincenzo è già in possesso dell'assenso regionale alla nomina di Responsabile di Esercizio rilasciato:

- con Determinazione Dirigenziale n°DE4/024 del 13/02/2009 per la sciovia "Campo Scuola Pista Dick" (1535-1616 ml slm) (Allegato n°2);
- con Determinazione Dirigenziale n°DE4 per la sciovia "Snow Park" (1628 e 1658 ml slm) (Allegato n°3);

Dato atto che il Responsabile di Esercizio, signor Fiaschetti Vincenzo, è supportato dall'Assistente Tecnico ing. Dino Pignatelli, per il quale è già stato rilasciato l'assenso regionale con D.G.R. N°4035 del 18/11/1996 e DD.DD. N°DE4/024 del 13/02/2009, N°DE4/25 del 17/02/2009 e N°DE4/027 del 20/02/2009;

Visto il DPR 753/80;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n° 24, art.30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

1. di revocare la Determinazione Dirigenziale N. DE4/006 del 12/01/2010 con cui è stato rilasciato l'assenso regionale, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, dell'art.14 del DM 1533/85 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, alla nomina del del Sig. Lallini Andrea quale Responsabile di Esercizio per le sciovie "Campo Scuola Pista Dick" (1535-1616 ml slm) e "Snow Park" (1628 e 1658 ml slm), gestite dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ), in sostituzione del signor Fiaschetti Vincenzo;
2. di confermare l'assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio rilasciato, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, dell'art.14 del DM 1533/85 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, al signor Fiaschetti Vincenzo, rispettivamente:

- con Determinazione Dirigenziale n°DE4/024 del 13/02/2009 per la sciovia “Campo Scuola Pista Dick” (1535-1616 ml slm);
 - con Determinazione Dirigenziale n°DE4 per la sciovia “Snow Park” (1628 e 1658 ml slm);
3. di inviare il presente provvedimento alla S.p.A. Campo Felice, al signor Lallini Andrea, al signor Vincenzo Fiaschetti, all’ing. Dino Pignatelli, all’USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
4. di inviare la presente Determinazione al Servizio *B.U.R.A* per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE – L’AQUILA

Comune di Balsorano (AQ). Concessione di derivazione di mod. 79,20 di acqua dal fiume Liri, in loc. “Mulino Antonimi”, per uso idroelettrico. Ditta: FUTURA SERVICE S.r.l. – Sora (FR).

SI AVVISA

Che con Determinazione Direttoriale DC10/29 del 09.12.2009 è stata dichiarata l’efficacia del provvedimento rilasciato alla Ditta FUTURA SERVICE S.r.l. con Determina Direttoriale DC/8 del 13.04.2006 relativo alla concessione per derivare Mod. 79,20 di acqua dal fiume Liri per uso idroelettrico, in territorio del Comune di Balsorano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Italo Fabbri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA (PE)
*DIPARTIMENTO TERRITORIO
SETTORE V – OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI*

Estratto deliberazione del Consiglio Provinciale n. 144 del 23.12.2009. Intervento di adeguamento piano altimetrico e messa in sicurezza della S. R. 151 della “Valle del Tavo” miglioramento della strada di variante e di collegamento con la S.S. 81 - Sistemazione con rotatoria bivio per Collecervino e zona ex mattatoio Loreto Aprutino.

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO PROVINCIALE N. 144 DEL
23.12.2009

...omissis...

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 144 del 23/12/2009 è stato ratificato l’ “Accordo di Programma tra la Provincia di Pescara, il Comune di Loreto Aprutino ed il Comune di Collecervino” per disciplinare l’esecuzione dei lavori denominati “Intervento di adeguamento piano altimetrico e messa in sicurezza della S. R. 151 della “Valle del Tavo” miglioramento della strada di variante e di collegamento con la S.S. 81 - sistemazione con rotatoria bivio per Collecervino e zona ex mattatoio Loreto Aprutino” sottoscritto dal Presidente della Provincia di Pescara in data 24/02/2009.

Inoltre con la stessa deliberazione si è dato atto che l’intervento oggetto dell’Accordo di Programma costituisce variante al PRG del Comune di Collecervino limitatamente alle parti interessate dal nuovo tracciato viabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
OPERE PUBBLICHE
Ing. Paolo D’Incecco

CITTÀ DI PINETO (TE)**AREA URBANISTICA – ASSETTO DEL
TERRITORIO – ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Avviso di deposito atti relativi all'adozione di variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale: "Variante parziale al Piano Regolatore Generale: Trasformazioni compatibili del territorio extra-urbano".

IL RESPONSABILE DELL'AREA

ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12/04/1983, n. 18, nel testo coordinato con la L.R. 27/04/1995, n. 70,

RENDE NOTO

che presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune sono depositati, in libera visione al pubblico e per 45 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, gli atti relativi all'adozione della variante parziale al vigente P.R.G.: "Variante parziale al Piano Regolatore Generale: TRASFORMAZIONI COMPATIBILI DEL TERRITORIO EXTRA-URBANO", di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29.12.2009, esecutiva.

AVVERTE

che durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione e possono essere presentate al Comune di Pineto documentate osservazioni, istanze e memorie in merito alla variante adottata.

Le osservazioni presentate successivamente il periodo di deposito, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno irricevibili.

Pineto, 13 febbraio 2010

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Ing. Marcello D'Alberto**

COMUNE DI COLLECORVINO (PE)**UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICO**

Autorizzazione alla coltivazione della cava n. 1 del 04.02.2010. Oggetto: Cava di ghiaia in località "Gallo" del Comune di Collecervino (PE), Fg. 30, P.lle nn. 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133 e 134. Ditta: SOCIETÀ TAVO CALCESTRUZZI s.a.s. AUTORIZZAZIONE APERTURA CAVA.

Prot. n. 1200 del 04/02/2010

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TERZO – TECNICO**

Omissis

AUTORIZZA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

la Ditta SOCIETÀ TAVO CALCESTRUZZI S.A.S. – P. IVA: 00235290681-, P. IVA: 001441130689-, con sede legale in Loreto Aprutino (PE), via Roma, 10, alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Gallo" del Comune di Collecervino (PE) individuata in N.C.T. al foglio di mappa 30, particelle nn. 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133 e 134 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Attività Estrattive della Regione Abruzzo.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

La parte di cava interessata dal S.I.N. è esclusa dalla coltivazione e deve essere adeguatamente individuata sul terreno mediante l'apposizione di termini inamovibili (nota regione del 21/01/2010, prot. 1332).

Art. 4

L'autorizzazione è valida per anni due (due) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione: 1) D.U.R.C., 2) dichiarazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. n. 624/1996. La denuncia di inizio lavori con i relativi allegati deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Comune di Collecorvino, Settore Tecnico, nonché al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. **Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga ai predetti Settori la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.**

Art. 5

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di € 85.000,00 (ottantacinquemila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 1632.00.27.2799507864 emessa in data 19/06/2009, dalla SACE BT s.p.a. di Roma che potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 6

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizza Mineraria.

Art. 7

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;
- **La profondità di scavo deve salvaguardare il franco di rispetto di 2,00 metri sopra il livello della falda acquifera mantenendo i due piezometri, preventivamente installati, costantemente in efficienza;**
- Il ritomabamento dello scavo deve avvenire nel rispetto degli indirizzi dettati dal Decreto Legislativo n° 117/2008;
- Prima dell'inizio dei lavori la Ditta deve provvedere all'apposizione di un piezometro in prossimità del Fiume Tavo e comunque all'interno dell'area di cava;

Art. 8

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente a comunque quando l'Ufficio Tecnico e/o il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 9

La quantità media estraibile per anno è di mc. 14.254 e complessivamente di mc. 28.508 per l'intera durata dell'attività.

Art. 10

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

- c) n. 1 escavatore;
- d) n. 1 autocarro.

Art. 11

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la Ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento del Procedimento del Servizio Attività Estrattive della Regione Abruzzo, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 12

Per quanto non espressamente previsto nel progetto approvato, devono essere osservate le distanze legali normate dall'art.104 del D.P.R. 128/59.

Art. 13

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso straordinario al Presidente della repubblica (D.P.R. N. 1199/1971).

Art. 14

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

LA DITTA TITOLARE
DELL'AUTORIZZAZIONE timbro

IL RESP.LE DEL SETTORE
TERZO – TECNICO -
Ing. Giustino Di Giacomo

Omissis

COMUNE DI PALOMBARO (CH)
Avviso di Pubblicazione del Rapporto Ambientale.

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, relativa alla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'Ambiente;

Visto quanto disposto dal Decreto Lgs 3 Aprile 2006 n° 152 recante " Norme in materia Ambientale" e dal decreto Lgs 16.Gennaio 2008 n° 4 recante "ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo n° 152/2006";

Considerato che con deliberazione del C.C. n° 2/2009 del è stato approvato il Rapporto Ambientale previsto dalle disposizioni legislative sopra richiamate;

RENDE NOTO

Che presso l'Ufficio tecnico del Comune di Palombaro(Ente proponente nonché Autorità procedente) per 45 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. al fine di ottemperare alla procedura VAS, è depositato per la presa visione, consultazione ed osservazioni, il rapporto ambientale relativo alla redazione del PRE adottato con delibera di C.C. n° 13/2009;

Entro il tassativo periodo di deposito chiunque potrà prendere visione dei predetti documenti e presentare le proprie osservazioni, proposte e contributi che dovranno pervenire, in carta semplice, al Comune di Palombaro V.le G. Menna,1 66010 Palombaro (CH)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Enzo Di Natale

C.G. SOLAR SRL
VIA SANT'ARCANGELO N. 93
64020 BELLANTE (TE)

Installazione impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici – 7,0 MWp (All.to IV – Punto 2, Lett. C del D.lgvo 4/2008.

Prot. n. 2142 n° A 67006 del 02 febbraio 2010

PRATICA PROT. N° 200920305 DEL 12.11.2009

DITTA: C.G. Solar S.r.l.

OGGETTO: Installazione impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici – 7,0 MWp (All.to IV – Punto 2, Lett. C del D.lgvo 4/2008

LOCALIZZAZIONE: Comune di Bellante – Sant’Angelo a Merano

PROCEDIMENTO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi del D.P.R. 12/04/96 e succ. mod. e int. Art. 1 comma 3) e 4)

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

GIUDIZIO N° 1390 DEL 28.01.2010

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI:

Di realizzare opere atte al drenaggio delle acque di scorrimento superficiale ed opere di riprofilatura del versante.

Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale

C.G. SOLAR S.R.L.
 C.da Sant’Arcangelo n. 93
 64020 BELLANTE (TE)
 P.IVA 01745710671

C.G. SOLAR SRL
 VIA SANT’ARCAANGELO N. 93
 64020 BELLANTE (TE)

Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT e MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT, e di un elettrodotto aereo in AT con cabina di trasformazione MT/AT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO – SERVIZI EX GENIO CIVILE Via Cerulli Irelli n. 15/17 64100 Teramo, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

“Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT e MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT, e di un elettrodotto aereo in AT con cabina di trasformazione MT/AT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico ”

PROPONENTE

C.G. Solar S.r.l. – Sede Legale in Via Sant’Arcangelo n. 93 – Bellante (TE)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ai sensi della L.R. nn. 83 del 20.09.1988 n. 83 art. 3. mod. ed integ. dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999

LOCALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

Comune di Bellante, Località Sant’Angelo a Marano, Foglio di Mappa n. 17 particelle n.ri 164 (parte), 1 (in parte), 143 e foglio di mappa n. 7 P.lle n. 139, 233 (in parte), 111, 230 (in parte), 108, 234 (in parte), 141, 140, 117, 124 (in parte), 113 (in parte) e 138 (in parte)

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato in BT e MT per una lunghezza dei tracciati rispettivamente di circa 2.390 mt e di circa 100 mt con cabina di trasformazione BT/MT e di un elettrodotto aereo in AT di circa mt 1400 con cabina di trasformazione MT/AT per il vettoriamento di energia elettrica prodotto da un impianto fotovoltaico di 7 MWp

UFFICIO COMPETENTE

PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO – SERVIZI EX GENIO CIVILE Via Cerulli Irelli n. 15/17 64100 Teramo.

Dalla data di pubblicazione sul *BURA* decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni e/o opposizioni.

Copia dello stesso progetto è stato deposita

to anche presso i seguenti Enti: ARTA e COMUNE DI BELLANTE corredato da una planimetria con il tracciato che sarà pubblicato sull'albo pretorio del Comune.

C.G. SOLAR S.R.L.
 C.da Sant'Arcangelo, 23
 64020 BELLANTE (TE)
 P.IVA 01745710671

DITTA AUTODEMOLIZIONI JOLLY DI PERINETTI LUIGI

S.P. N. 22 KM 12+450

67059 TRASACCO (AQ)

Procedura di verifica di assoggettabilità. Ampliamento centro di Raccolta Veicoli Fuoriuso.

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

(FAC-SIMILE-2 Annuncio da pubblicare sul *BURA*, nell'ALBO PRETORIO del/i Comune/i territorialmente interessato/i e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo).

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Ampliamento Centro di Raccolta Veicoli Fuoriuso

PROPONENTE

Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi, Trasacco (AQ), S.P. n° 22 km 12+450 - Tel. 0863 936982 - amministrazione@perinetti.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Valutazione assoggettabilità ai sensi del D.Lgs 4/08, allegato IV: punto 7, lettera z.a

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Trasacco (AQ) - S.P.n° 22 km 12+450 - Foglio n° 5, mappali 175, 1141, 1104 (parte)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Progetto di ampliamento del centro di autodemolizioni della ditta: Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi già autorizzato con Determinazione Regionale

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi

S.P. n° 22 km 12+450

67059 Trasacco (AQ)

Firma e timbro

AUTODEMOLIZIONI JOLLY
 AUTODEMOLIZIONI JOLLY
 di Perinetti
 Via Roma, 23 - 67059 TRASACCO (AQ)
 Tel. 0863.941095 - Fax 0863.936982
 C.A.P. 67059 - PRN LGU 58P071431N
 Partita IVA: 01145710671

DITTA TAVO CALCESTRUZZI S.R.L.
VIA ROMA 10
CAP 65014 LORETO APRUTINO (PE)

**Procedura di verifica di assoggettabilità.
Cava di ghiaia in località S.Pietro Fg.7 Particelle 634-405-633-576-577/p-128-578/p-132/p-635/p del Comune di Vicoli (PE).**

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Cava di ghiaia in località S.Pietro Fg.7 Particelle 634-405-633-576-577/p-128-578/p-132/p-635/p del Comune di Vicoli (PE).

PROPONENTE

Ditta: TAVO CLACESTRUZZI Srl

sede legale: via Roma 10, Loreto Aprutino(PE)

Recapito: tel. 085/8208664;

indirizzo e-mail: tavocalcestruzzi@libero.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

“L.152/06 – D. Lgs. 4/08 – Allegato IV, punto 8i : cave e torbiere”

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Vicoli (PE) – Località S.Pietro

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

“Coltivazione di una cava di ghiaia mediante splateamento successivo a partire dall’alto fino ad una profondità massima di 18m dal p.c.. e ritombamento parziale. Il volume totale di scavo è pari a 154.493 mc, dei quali: 37.301mc per il terreno non commercializzabile e 117.192 mc di banco ghiaioso scavato. La durata prevista dei lavori è di anni 6.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Ditta Tavo Calcestruzzi S.r.l.
Via Roma 10
65014 LORETO APRUTINO (PE)
del Reg. Rolando Acclevari s.r.l.
65014 LORETO APRUTINO (PE) Via Roma, 10
Tel. 085.8208664 - 085/8208664
Fax 085/8208664
Cod. Fisc. P. IVA / Reg. Imp. PE 0124430688
REA PE 447542 Cap. Soc. e 100.000,00 I.V.

FINTUKHE SRL
VIA SAN MICHELE, 19/A
31030 ALTIVOLE (TV)

Realizzazione di impianto di generazione da fonte fotovoltaica con potenza nominale non superiore a 1MWp, da immettere nella rete elettrica di trasmissione nominale (RTN) in media tensione (20kV), ai sensi del D.M. 19 Febbraio 2007 (decreto Bersani “Nuovo Conto Energia”) e delle relative delibere emanate dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas.

AVVISO AL PUBBLICO

Si avvisa che è stato trasmesso alla PROVINCIA DI PESCARA-SERVIZIO GENIO CIVILE, in Via Catullo n. 2 -65100 PESCARA (PE) – il progetto di seguito specificato:

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Realizzazione di impianto di generazione da fonte fotovoltaica con potenza nominale non superiore a 1MWp, da immettere nella rete elettrica di trasmissione nominale (RTN) in media tensione (20kV), ai sensi del D.M. 19 Febbraio 2007 (decreto Bersani "Nuovo Conto Energia") e delle relative delibere emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

PROPONENTE

FINTUKHE s.r.l. – Via S.Michele 19/a - 31030 ALTIVOLE (TV) – tel/fax 0423562416, mail : tizianofinato@alice.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.R. 20.09.1988 N.83 e s.m.i. - disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Terreno sito nel Comune di Città Sant'Angelo (PE), località Gaglierano, censito al foglio n. 45 particelle 330, 331, 420, 421, 422, 336, 342, 210, 213, 387, 388, 365, 381, 382, 379.

RENDE NOTO

Le caratteristiche principali dell'elettrodotto in M.T. da realizzare, utili per le motivazioni di cui alla suddetta L.R.20.09.1988, sono le seguenti:

- corrente alternata trifase, frequenza 50Hz;
- tensione nominale 20kV;
- intensità di corrente a pieno carico 32A;

- cavidotto interrato su proprietà private posato in tubo di pvc a profondità non inferiore a 1,10 mt, lunghezza mt. 200 circa;
- cavo in rame RG7H1R 26/45Kv della sezione minima di 95mmq.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Provincia di Pescara- Servizio del Genio Civile, Via Catullo n. 2- 65100 PESCARA (PE).

Dalla data della pubblicazione decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle Leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al Predetto Servizio, istanze, osservazioni, o pareri sull'opera.

Altivole li, 5.2.2010

FINTUKHE srl
Amministratore Unico
Finato Tiziano
FINTUKHE S.R.L.
Via San Michele, 19/a
31030 ALTIVOLE (TV)
Partita IVA 04253020269

M.C. SOLAR SRL
VIA SANT'EUROSIA N. 3
FRAZIONE BORRANO

64010 CIVITELLA DEL TRONTO (TE)

Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT e MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT, e di un elettrodotto aereo in AT con cabina di trasformazione MT/AT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO – SERVIZI EX GENIO CIVILE Via Cerulli Irelli n. 15/17 64100 Teramo, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

“Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT e MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT, e di un elettrodotto aereo in AT con cabina di trasformazione MT/AT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico ”

PROPONENTE

M.C. Solar S.r.l. – Sede Legale in Via Sant'Eurosia n. 3 – Borranò – Civitella del Tronto (TE)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ai sensi della L.R. nn. 83 del 20.09.1988 n. 83 art. 3. mod. ed integ. dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Bellante (TE) – Località San Angelo a Marano nel Comune di Bellante foglio catastale n. 17 particelle nn. 258 (in parte), 10 (in parte), 29, 34, 37, 264 (in parte), 292 (in parte) 293 e 294.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

Costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato in BT e MT per una lunghezza dei tracciati rispettivamente di circa 1300 mt e di circa 50 mt con cabina di trasformazione BT/MT e di un elettrodotto aereo in AT di circa mt 1400 con cabina di trasformazione MT/AT per il vettoriamento di energia elettrica prodotto da un impianto fotovoltaico di 5 MWp

UFFICIO COMPETENTE

PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO – SERVIZI EX GENIO CIVILE Via Cerulli Irelli n. 15/17 64100 Teramo.

Dalla data di pubblicazione sul *BURA* decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigen-

ti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni e/o opposizioni.

Copia dello stesso progetto è stato depositato anche presso i seguenti Enti: ARTA e COMUNE DI BELLANTE corredato da una planimetria con il tracciato che sarà pubblicato sull'albo pretorio del Comune.



M.C. SOLAR s.r.l.
Via Sant'Eurosia, 3 - Fraz. Borranò
64010 - CIVITELLA DEL TRONTO (TE)
Partita IVA e C.F. 01697470670

R.M. SOLAR SRL
VIA SANT'ARCAANGELO N. 93
64020 BELLANTE (TE)

Installazione impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici – 6,0 MWp (All.to IV – Punto 2, Lett. C del D.lgvo 4/2008.

Prot. n. 2141 n° A 67039 del 02 febbraio 2010

PRATICA PROT. N° 200920306 DEL 12.11.2009

DITTA: R.M. Solar S.r.l.

OGGETTO: Installazione impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici – 6,0 MWp (All.to IV – Punto 2, Lett. C del D.lgvo 4/2008

LOCALIZZAZIONE: Comune di Sant'Omero

PROCEDIMENTO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi del D.P.R. 12/04/96 e succ. mod. e int. Art. 1 comma 3) e 4)

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

GIUDIZIO N° 1391 DEL 28.01.2010

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI:

Prima della realizzazione dell'opera è necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino in riferimento alla presenza della scarpata ed eventualmente attenersi alle relative prescrizioni.

Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale

R.M. SOLAR S.R.L.
 Via Sant'Arcangelo n. 93
 64020 BELLANTE (TE)
 RIVA 01745720670

R.M. SOLAR SRL
 VIA SANT'ARCAANGELO N. 93
 64020 BELLANTE (TE)

Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT/MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO – SERVIZI EX GENIO CIVILE Via Cerulli Irelli n. 15/17 64100 Teramo, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

“Costruzione ed esercizio di elettrodotto interrato in BT/MT con cabina elettrica di trasformazione BT/MT per il vettoriamento di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico ”

PROPONENTE

R.M. Solar S.r.l. – Sede Legale in Via Sant'Arcangelo n. 93 – Bellante (TE)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ai sensi della L.R. nn. 83 del 20.09.1988 n. 83 art. 3. mod. ed integ. dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Sant'Omero, Località Colle Cassone, Foglio di Mappa n. 18 particelle n.ri 175, 234, 235, 236, 237, 239 e parte delle P.lle n.ri 171, 232, 233 e 238

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato in BT e MT per una lunghezza dei tracciati rispettivamente di circa 400 mt e di circa 700 mt con cabina di trasformazione BT/MT, per il vettoriamento di energia elettrica prodotto da un impianto fotovoltaico di 6 MWp

UFFICIO COMPETENTE

PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO – SERVIZI EX GENIO CIVILE Via Cerulli Irelli n. 15/17 64100 Teramo.

Dalla data di pubblicazione sul *BURA* decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni e/o opposizioni.

Copia dello stesso progetto è stato depositato anche presso i seguenti Enti: ARTA e COMUNE DI SANT'OMERO corredato da una planimetria con il tracciato che sarà pubblicato sull'albo pretorio del Comune.

R.M. SOLAR S.R.L.
 Via Sant'Arcangelo n. 93
 64020 BELLANTE (TE)
 RIVA 01745720670

RENIT S.R.L.
VIA TRAVERSA NAZARIO SAURO, 1
64021 GIULIANOVA (TE)

**Progetto di campo fotovoltaico su terreni
"Bucciarelli" Fg. 49 Part.195-197-198-232.
Potenza di picco: 1.989 KWp.**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO, DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Progetto di campo fotovoltaico su terreni "Bucciarelli" Fg. 49 Part.195-197-198-232.

Potenza di picco: 1.989 KWp.

PROPONENTE

Ditta: RENIT S.R.L.

Sede: via Traversa Nazario Sauro, 1
64021 Giulianova (TE)

Tel.: 085 2014706 fax: 085 7992301 e-mail: info@renit.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impianto appartiene ai progetti di compe-

tenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, Allegato IV punto 2) lettera c) — "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto sarà situato nel Comune di Teramo(TE), distinto al catasto al Fg. 49 part.195-197-198-232

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di picco di 1.989 KWp e una producibilità di energia pari a 2.466.508 KWh/anno. L'impianto sarà collegato alla rete di Media Tensione della rete elettrica nazionale mediante cabina di trasformazione BT/MT.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

RENIT S.R.L.
VIA TRAVERSA NAZARIO SAURO, 1
64021 GIULIANOVA (TE)

Progetto di campo fotovoltaico su terreni "Savini" Fg. 27 Part. 8-11-16-68. Potenza di picco: 1.989 KWp.

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i.

SI AWISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO, DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Progetto di campo fotovoltaico su terreni "Savini" Fg. 27 Part.8-11-16-68.

Potenza di picco: 1.989 KWp.

PROPONENTE

Ditta: RENIT S.R.L.
Sede: via Traversa Nazario Sauro, 1
64021 Giulianova (TE)
Tel.: 085 2014706 fax: 085 7992301 e-mail: info@renit.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impianto appartiene ai progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, Allegato IV punto 2) lettera c) — "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto sarà situato nel Comune di Morro D'Oro(TE), distinto al catasto al Fg. 27 part.8-11-16-68.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di picco di 1.989 KWp e una producibilità di energia pari a 2.466.508 KWh/anno. L'impianto sarà collegato alla rete di Media Tensione della rete elettrica nazionale mediante cabina di trasformazione BT/MT.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E
MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore aereo della lunghezza di circa 0,240 Km in località Coste Delloppio, nel Comune di Tornareccio (CH), rif. pratica DNI/CH/164008.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise- Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica aerea in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza di circa 0,240 Km per alimentante una nuova cabina su palo MT/BT, necessario per la connessione alla rete Enel dell'impianto di Produzione da fonte solare della "Aedon Energy S.r.l."

La costruzione interesserà la località Coste Delloppio di Tornareccio (CH).

In particolare l'intervento consisterà nella realizzazione di circa 0,240 km di elettrodotto in conduttore nudo aereo di rame della sezione 3x25 mm² più una cabina su palo MT/BT, da collegare all'elettrodotto aereo esistente, autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n° 06-DN/4 del 12.02.2002.

Ai sensi degli Art. 5 della sopra citata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Servizio Attività Tecniche Territoriali, Uffici ex Genio Civile - Via Asino Herio, 75 - Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

12.01.2010

IL RESPONSABILE
Donato Marrone

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it